

COMUNE DI POVE DEL GRAPPA

Provincia di Vicenza



NOTA INTEGRATIVA QUALE RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA AL RENDICONTO 2018

(articolo 151, comma 6, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Via Costantina 2 – c.a.p. 36020 - Tel 0424 808793 Fax. 0424 809088
C.F. 91013460240

E-mail: ragioneria@comune.pove.vi.it
Pec: povedelgrappa.vi@cert.ip-veneto.net
WEB SITE: WWW.COMUNE.POVE.VI.IT

Signori Consiglieri,

Il titolo VI “ Rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione” del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, aggiornato in particolare dal D. Lgs. 118/2011, disciplina il Rendiconto del Bilancio degli Enti Locali.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatori e gestionali.

Già nel previgente ordinamento era previsto che al Rendiconto della gestione fosse allegata una relazione dimostrativa dei risultati.

In particolare l’art. 151 TUEL dispone art. 151 comma 6°: *“Al rendiconto e' allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”.*

L’art. 231 inoltre specifica: *la relazione sulla gestione e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed e' predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*”

Il Rendiconto della Gestione è un sistema di documenti tesi a dimostrare i risultati conseguiti durante la gestione, in relazione alle risorse che si sono rese disponibili, ed al corrispondente impiego delle stesse per il raggiungimento degli obiettivi, sia strategici di lungo termine, che operativi di breve e medio termine.

I documenti principali che costituiscono il Rendiconto di gestione sono i seguenti:

- Il Conto del Bilancio
- Lo Stato Patrimoniale
- Il Conto Economico
- La relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa;

Al Rendiconto sono inoltre allegati i seguenti documenti:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Sono inoltre allegati:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

L'Amministrazione si è adoperata per dare corso agli adempimenti programmati e non ancora conclusi ritenuti tuttora prioritari. Allo stesso tempo ha avviato le procedure per la realizzazione di opere e progetti che avranno realizzazione negli esercizi successivi.

L'Amministrazione Comunale invita quindi i Signori Consiglieri a prendere visione dei dati rappresentati nel rendiconto dell'esercizio finanziario per il 2018, assicurando la massima disponibilità a fornire spiegazioni e chiarimenti.

Attività degli organi elettivi nell'anno al quale si riferisce il consuntivo

Consiglio Comunale

Consiglieri in carica n. 12

Adunanze	n.	8
Deliberazioni	n.	48

Giunta Comunale

Componenti n. 4

Adunanze	n.	43
Deliberazioni	n.	194

Segreteria comunale in convenzione con il Comune di Cassola e Foza.
Ente Capofila il Comune di Cassola.

Assetto organizzativo dell'Ente

La Giunta Comunale con deliberazione n. 82 del 03/09/2015, successivamente modificata con deliberazione n. 71 del 08.08.2016, ha approvato la dotazione organica dell'Ente confermando la suddivisione in tre aree:

- area amministrativa - istituzionale - culturale
- area economico - demografica - sociale
- area tecnica

Per quanto riguarda la gestione dell'area amministrativa - istituzionale questa è affidata al responsabile dell'area economico demografico permettendo così all'Ente, rispetto al passato dove c'era un apposito responsabile, un risparmio di spesa.

Per quanto riguarda l'area tecnica, la stessa è stata suddivisa in due settori:

- lavori pubblici - manutenzioni - ambiente - CED
 - urbanistica - edilizia privata.
- Ad ogni settore è stato attribuito un responsabile.

Di seguito si riporta l'organigramma alla data del 31.12.2018

SINDACO: Mocellin cav. Orio		GIUNTA COMUNALE: Bertoncello, De Marco, Dalmonte, Zen	
SEGRETARIO COMUNALE: dott. Schiavone G. Gianpiero			
AREA AMMINISTRATIVA - ISTITUZIONALE - CULTURALE		AREA ECONOMICO - DEMOGRAFICA - SOCIALE	
- Responsabile di Area <i>vacante</i> cat. D1 - Istruttore Amministrativo, Informatico cat. C - Istruttore Amministrativo, Biblioteca <i>part-time 66,67%</i> cat. C Collaboratore Scodellamento pasti <i>part-time 41,66%</i> cat. B1 - Istruttore Amm.vo <i>part-time 61,12%</i> cat. C		- Responsabile di Area cat. D3 - Istruttore Direttivo (add. ai Tributi) <i>part-time 83,33%</i> cat. D1 - Istruttore Direttivo Amm.vo Contabile cat. D1 - Istruttore Contabile cat. C1 - Istruttore Direttivo (add. ai serv. Demografici) cat. D1 - Istruttore Amm.vo Servizi Demografici <i>part-time 55,56%</i> cat. C1	
		AREA TECNICA	
		- Responsabile di Area <i>vacante</i> cat. D1 SERVIZIO LL.PP./ MANUTENZIONE/AMBIENTE/CED Responsabile del Servizio cat. D1 Istruttore Amm.vo <i>part-time 77,77%</i> cat. C Operaio Specializzato cat. B5 Operaio Specializzato cat. B5 Operaio Specializzato cat. B1 Operaio Generico <i>vacante</i> cat. A SERVIZIO URBANISTICA / EDILIZIA PRIVATA Responsabile del Servizio <i>part-time 97,23%</i> cat. D1 <i>dal 01/01/19 tempo pieno</i> Istruttore Tecnico cat. C1	

I. LA RENDICONTAZIONE DEL TESORIERE E DEGLI AGENTI CONTABILI

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 29.01.2015, l'Ente ha rinnovato la convenzione per il servizio di Tesoreria Comunale, nel rispetto dell'art. 208 del D. Lgs. 267/2000, con Cassa di Risparmio del Veneto spa per il periodo 01.01.2015 – 31.12.2019, nel rispetto delle modalità della Convenzione stipulata tra le parti.

Nel corso dell'esercizio 2018 il Revisore, rag. Remo Chilese, ha proceduto alle verifiche di cassa ai sensi dell'art. 223 del D. Lgs. 267/2000.

In particolare, il Revisore, in via preliminare, ha provveduto a verificare che il Comune abbia regolarmente trasmesso al Tesoriere:

- a) il bilancio approvato,
- b) le delibere di variazione al bilancio,
- c) l'elenco dei residui,
- d) i prelevamenti dal fondo di riserva.

Sono stati rilevati i dati di contabilità dell'Ente ed il conto del tesoriere riferiti al 31.12.2018, nonché la conciliazione con la Banca d'Italia.

Il fondo di cassa al 31.12.2018 risulta pari ad € 485.352,79

Per quanto riguarda gli agenti contabili, ai fini della rendicontazione, l'obbligo principale che grava su tali soggetti è quello della presentazione del conto giudiziale, quale documento contabile contenente la dimostrazione descrittiva in termini numerici di atti e fatti di gestione per le entrate (carico) e per le uscite (scarico).

Il conto è detto giudiziale poiché è sottoposto alla verifica di un giudice contabile della Corte dei Conti, attraverso il giudizio di conto.

Hanno reso, entro il termine previsto dalla normativa vigente, il conto i seguenti agenti contabili:

- Economo Comunale dott. Andrea Soster
- Agente Contabile addetto alle riscossioni dei diritti Ufficio Demografico rag. Erica Dal Molin
- Agente Contabile addetto alle riscossione dei diritti Ufficio Tecnico rag. Michela Lavarda
- Agente Contabile Agenzia Entrate Riscossioni

II. IL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI

L'art. 228, comma, 3 del D.Lgs. n. 267/2000 dispone che, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'ente locale provveda all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto Lgs. 23.06.2011 n. 118 e successive modificazioni

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 06/03/2018 si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2018 ex art. 228 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, con le seguenti risultanze:

Residui attivi insussistenti per € 475,77;

Residui passivi insussistenti per € 11.372,16;

Residui attivi da riportare al termine dell'anno 2018 per € 616.919,22 di cui € 327.710,45 derivanti dalla gestione residui ed € 289.208,77 derivanti dalla gestione di competenza;

Residui passivi da riportare al termine dell'anno 2018 per € 632.250,65 di cui € 47.478,51 derivanti dalla gestione residui ed € 584.772,41 derivanti dalla gestione di competenza;

Impegni da reimputare nel 2019 per complessive € 164.410,78

III. IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il Fondo pluriennale vincolato è una nuova posta contabile introdotta con il processo di armonizzazione contabile di cui al d.lgs 118/2011.

E' destinato ad accogliere le somme per spese avviate e finanziate nel corso dell'anno, ma la cui esigibilità maturerà nel corso degli esercizi successivi.

Si tratta di una innovazione particolarmente significativa per quanto attiene la parte investimenti, dove in precedenza venivano considerate impegnate (e quindi confluivano nei residui passivi) le spese per le quali era stato accertato il finanziamento.

Il Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti e il Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale, che risulta così rideterminato al 31/12/2018:

Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti al 31/12/2018	€ 19.975,85
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale al 31/12/2018	€ 144.43,93
Totale FPV al 31/12/2018	€ 164.410,78

Composizione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente al 31/12/2018:

€. 539,24 per spese legali
 €. 19.436,61 per salario accessorio

Composizione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale al 31/12/2018:

capitolo	art.	descrizione	F.P.V.
3052	0	REALIZZAZIONE IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA COMUNALE	769,29
3052	1	REALIZZAZIONE IMPIANTO VIDEO SORVEGLIANZA COMUNALE	503,66
3395	1	REALIZZAZIONE LAVORI CICLOPISTA LUNGO IL FIUME BRENTA	861,42
3412	0	REALIZZAZIONE CAMPO "PADDLE TENNIS"	40.000,00
3416	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	17.677,28
3220	0	INCARICO PROFESSIONISTA PER PIANO INTERVENTI	10.089,74
3221	0	INCARICO PROFESSIONISTI PER REDAZIONE PIANI E STRUMENTI DIVERSI PER GESTIONE DEL TERRITORIO	6.757,09
3210	0	MANUTENZIONE STRAODINARIA CAPITELLO CORNON	5.000,00
3400	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO BAR AL PARCO	12.200,00
3401	0	REALIZZAZIONE POMPEIANA BAR AL PARCO	198,10
3474	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	619,92
3475	0	RIQUALIFICAZIONE AREA ANTISTANTE SEDE MUNICIPALE	1.089,05
3476	0	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE STRADALE	42.930,20
3477	6	RISTRUTTURAZIONE PUBBLICA ILLUMINAZIONE PIAZZA DEGLI SCALPELLINI	5.000,00
3301	0	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE EDIFICIO SERVIZI SOCIALI	739,18
		TOTALE	144.434,93

IV. LA GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria dell'Esercizio 2018 ha avuto inizio con l'approvazione del Bilancio di Previsione 2018/2020 ai sensi del d.Lgs 118/2011, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 18/12/2017.

La Giunta Comunale con atto n. 01 del 08/01/2018, ha approvato l'attribuzione definitiva delle risorse del Bilancio 2018/2020 assegnando al Segretario Generale, e ai Responsabili di Servizio le attività della gestione ordinaria, gli obiettivi, le risorse umane e le risorse strumentali disponibili e le risorse finanziarie.

Nel corso dell'esercizio finanziario sono state apportate variazioni alle previsioni di entrata e di spesa sia per operazioni di storno di fondi, sia per effettive variazioni degli stanziamenti iscritti in bilancio.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 25/07/2018 si è dato atto del permanere degli equilibri generali di Bilancio 2018 ai sensi dell'art.193 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 25/07/2018 è stato effettuato l'assestamento di Bilancio 2018.

Nel corso dell'esercizio sono state apportate le seguenti variazioni di competenza e cassa

- *con provvedimento dell'organo consiliare:*

- provvedimento 05 del 25.01.2018;
- provvedimento 13 del 23.04.2018;
- provvedimento 19 del 25.07.2018;
- provvedimento 29 del 12.09.2018;
- provvedimento 39 del 28.11.2018;

- *con provvedimento dell'organo esecutivo:*

- provvedimento 15 del 24.01.2018;
- provvedimento 26 del 31.01.2018;
- provvedimento 34 del 07.02.2018;
- provvedimento 43 del 14.02.2018;
- provvedimento 45 del 21.02.2018;
- provvedimento 55 del 07.03.2018;
- provvedimento 57 del 14.03.2018 – riaccertamento ordinario dei residui;
- provvedimento 65 del 21.03.2018;
- provvedimento 84 del 09.05.2018;
- provvedimento 87 del 16.05.2018;
- provvedimento 98 del 06.06.2018;
- provvedimento 106 del 20.06.2018;
- provvedimento 151 del 10.10.2018;
- provvedimento 162 del 05.11.2018;
- provvedimento 177 del 05.12.2018;
- provvedimento 183 del 12.12.2018;
- provvedimento 191 del 19.12.2018;

- con provvedimento del dirigente:

- provvedimento 107 del 07.03.2018.

GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Gli equilibri di bilancio indicano i risultati della gestione corrente e capitale per effetto dei movimenti finanziari avvenuti nel corso dell'esercizio.

La gestione di competenza presenta un avanzo di €. 162.371,65 di cui € 90.769,54 per parte corrente ed un avanzo derivante dalla gestione c/capitale di € 71.602,11.

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		281.752,30
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.217.854,66 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.800.830,34
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	19.975,85
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	273.844,93 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		123.203,54
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	7.866,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	48.700,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	89.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		
O=G+H+I-L+M		90.769,54

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	224.038,13
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	470.940,22
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	147.657,59
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	48.700,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	89.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	666.898,90
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	144.434,93
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		71.602,11

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE			
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			162.371,65

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		90.769,54
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	7.866,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		82.903,54

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Il risultato positivo della gestione di competenza di € 162.371,65 risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2018		
fpv iniziale	+	470.940,22
accertamenti	+	2.631.769,68
impegni	-	3.007.831,60
fpv finale	-	164.410,78
avanzo di amm.ne applicato al bilancio	+	231.904,78
Totale avanzo di competenza		162.371,65

IL RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI

La gestione dei residui ha determinato un risultato di €. 16.811,84 come sotto riportato:

ENTRATA	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare al 31/12/2018	Minori / Maggiori Residui attivi	Totale residui accertati
Titolo 1 Entrata corrente	€ 404.824,82	€ 344.526,46	€ 61.504,63	+ € 1.206,27	€ 406.031,09
Titolo 2 Trasf correnti	€ 24.864,26	€ 6.864,27	€ 18.000,00	+ € 0,01	€ 24.864,27
Titolo 3 Extratributarie	€ 140.862,99	€ 113.577,78	€ 31.518,61	+ € 4.233,40	€ 145.096,39
Titolo 4 Entrata Capitale	€ 364.167,50	€ 149.009,35	€ 215.158,15		€ 364.167,50
Titolo 9 Partite di giro	€ 1.529,06		€ 1.529,06		€ 1.529,06
	€ 936.248,63	€ 613.977,86	€ 327.710,45	+ € 5.439,68	€ 941.688,31
TOTALE					

SPESA	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare al 31/12/2018	Minori residui passivi	Totale residui impegnati
Missione 1	€ 87.317,53	€ 77.805,31	€ 8.131,75	- € 1.380,47	€ 85.937,06
Missione 3	€ 51.403,85	€ 48.797,91	€ 2,00	- € 2.603,94	€ 48.799,91
Missione 4	€ 39.880,09	€ 38.819,29		- € 1.060,80	€ 38.819,29
Missione 5	€ 14.778,34	€ 14.778,34			€ 14.778,34
Missione 6	€ 42.661,40	€ 42.661,40			€ 42.661,40
Missione 8	€ 12.872,02	€ 12.872,02			€ 12.872,02
Missione 9	€ 16.772,47	€ 16.772,47			€ 16.772,47
Missione 10	€ 61.357,82	€ 36.579,89	€ 21.000,03	- € 3.777,90	€ 57.579,92
Missione 11	€ 4.000,00	€ 2.000,00		- € 2.000,00	€ 2.000,00
Missione 12	€ 46.789,78	€ 37.785,25	€ 8.455,48	- € 549,05	€ 46.240,73
Missione 14	€ 547,73	€ 547,73			€ 547,73
Missione 99	€ 10.348,46	€ 459,21	€ 9.889,25		€ 10.348,46
TOTALE	€ 388.729,49	€ 329.878,82	€ 47.478,51	- € 11.372,16	€ 377.357,33

Risultato complessivo della gestione dei residui:

Maggiori residui attivi	(+)	5.439,68
Minori residui attivi	(-)	0,00
Minori residui passivi	(+)	11.372,16
Saldo gestione residui		16.811,84

Il risultato di amministrazione complessivo (gestione di competenza + gestione residui) presenta quindi la seguente origine:

De s crizione	Risultato	Risultato	Totale
	di com petenza	de i re sidui	
Avanzo derivante dalla gestione di parte corrente	90.769,54	15.252,64	106.022,18
Avanzo della gestione di parte capitale	71.602,11	1.559,20	73.161,31
Saldo delle partite di giro	0,00	0,00	0,00
Quota avanzo 2017 non applicato			126.427,09
TOTALE			305.610,58

ANALISI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Nel corso della gestione 2018 è stato utilizzato l'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente per € 224.038,13 destinato agli investimenti e per €. 7.866,00 per la parte corrente (nello specifico trattasi di avanzo accantonato per i rinnovi contrattuali).

Il risultato di amministrazione dell'anno 2018 risulta essere pari ad € 305.610,58:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2018

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				281.752,30
RISCOSSIONI	(+)	613.977,86	2.342.560,91	2.956.538,77
PAGAMENTI	(-)	329.878,82	2.423.059,46	2.752.938,28
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			485.352,79
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			485.352,79
RESIDUI ATTIVI	(+)	327.710,45	289.208,77	616.919,22
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	47.478,51	584.772,14	632.250,65
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			19.975,85
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			144.434,93
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A) ⁽²⁾	(=)			305.610,58
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2018 ⁽⁴⁾				66.796,50
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contezioso				4.000,00
Altri accantonamenti				8.644,00
			Totale parte accantonata (B)	79.440,50
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				4.729,36
			Totale parte vincolata (C)	4.729,36
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	73.161,31
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	148.279,41
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Stato di accertamento e di riscossione delle entrate

La capacità di spesa di un ente è strettamente legata alla capacità di entrata, dalla capacità, cioè, di reperire risorse ordinarie e straordinarie da impiegare nel portare a termine i propri programmi di spesa.

Più è alto l'indice di accertamento delle entrate, più l'ente ha la possibilità di finanziare tutti i programmi che intende realizzare; diversamente, un modesto indice di accertamento comporta una contrazione della potestà decisionale che determina la necessità di indicare priorità e, quindi, di soddisfare solo parzialmente gli obiettivi politici.

Altro indice di grande importanza è quello relativo al grado di riscossione delle entrate, che non influisce sull'equilibrio del bilancio ma solo sulla disponibilità di cassa: una bassa percentuale di riscossioni rappresenta una sofferenza del margine di tesoreria e comporta la necessità di rallentare le operazioni di pagamento o, nella peggiore delle ipotesi, la richiesta di una anticipazione di cassa con ulteriori oneri finanziari per l'Ente.

Analisi della spesa

La parte del bilancio relativa alla spesa è ordinata in missioni programmi titoli e macroaggregati secondo la natura della spesa e la sua destinazione economica.

Riguardo le spese correnti, gli impegni assunti dipendono quasi sempre dalla capacità dell'ente di acquisire tutti i necessari fattori produttivi per conseguire gli obiettivi prefissati. La valutazione del risultato della gestione riferita a questa componente del bilancio può quindi offrire un valido argomento sulla verifica della concretezza dell'azione amministrativa; comunque, bisogna prestare la dovuta attenzione ad alcune eccezioni: sono, infatti, allocati in tale componente del bilancio alcuni stanziamenti finanziati con entrate a "specifica destinazione", il cui eventuale minore accertamento produce una economia di spesa, e quindi una carenza di impegno solo apparente.

Riguardo le spese in c/capitale, la percentuale di realizzo (impegni) dipende spesso dal verificarsi o meno di fattori esterni: si pensi, ad esempio, ai lavori pubblici da realizzarsi mediante contributi dello Stato, della Regione o della Provincia; la mancata concessione di siffatti contributi determina, sempre in modo apparente, un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi. Quindi, in tali casi, per poter esprimere un giudizio di efficacia occorre considerare anche altri elementi.

Infine, sono da considerare le spese per movimenti di fondi che costituiscono l'elemento residuale dell'analisi; esse si compongono di due elementi ben distinti: le anticipazioni di cassa e il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento di mutui; quest'ultima voce non presenta alcun margine di discrezionalità, costituendo la diretta conseguenza di operazioni di indebitamento contratte negli esercizi precedenti, e pertanto essa incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario.

Segue un'analisi attenta sulle entrate e sulle spese

ANALISI DELLE ENTRATE

Le operazioni di chiusura del rendiconto sono state precedute da una valutazione dei flussi finanziari. Sono state prese in considerazione le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima potessero portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste (attendibilità). Il procedimento di accertamento delle entrate e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza). I modelli del rendiconto espongono i dati adottando una classificazione che ne agevola la consultazione mentre i valori numerici più importanti sono stati corredati da un'informativa supplementare nella presente relazione (comprensibilità). Nell'affrontare questi aspetti si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori finali di queste informazioni siano già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di consuntivo e possiedano, allo stesso tempo, una ragionevole conoscenza sull'attività svolta dall'amministrazione (*rispetto del principio n.5 - Veridicità attendibilità, correttezza e comprensibilità*). Nella fase tecnica che ha preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate (*rispetto del principio n.9 - Prudenza*). Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa. In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Dopo questa doverosa premessa di carattere generale, i prospetti che seguono mostrano il riepilogo delle entrate per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del rendiconto ufficiale.

COMUNE DI POVE DEL GRAPPA Prov.Pro

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE ENTI LOCALI 2018

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	di cui entrate non ricorrenti	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.403.478,53	0,00	1.252.612,92	332.358,22
1010106	Imposta municipale propria	792.916,85	0,00	759.072,01	177.523,49
1010108	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	21.886,59	0,00	21.886,59	5.487,15
1010116	Addizionale comunale IRPEF	217.120,64	0,00	118.517,91	94.471,45
1010151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	272.000,00	0,00	254.529,38	25.226,65
1010152	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	6.995,49	0,00	6.773,49	155,00
1010153	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	13.100,01	0,00	13.100,01	11.653,59
1010176	Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	78.393,55	0,00	77.668,13	17.840,89
1010198	Altre imposte sostitutive n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
1010199	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	1.065,40	0,00	1.065,40	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	412.155,96	0,00	412.109,47	12.168,24
1010499	Altre compartecipazioni a comuni n.a.c.	412.155,96	0,00	412.109,47	12.168,24
1000000	TOTALE TITOLO 01	1.815.634,49	0,00	1.664.722,39	344.526,46
	TOTALE TITOLI	1.815.634,49	0,00	1.664.722,39	344.526,46

La Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità anno 2014) ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'**Imposta Unica Comunale (IUC)**, che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC si compone:

- dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
- della Tassa sui Rifiuti (TARI).

IMU - Imposta Municipale Propria

L'IMU non si applica all'abitazione principale (e relative pertinenze, con le precisazioni del caso) escluse quelle censite nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, che continuano ad essere assoggettate all'imposta e possono usufruire dell'aliquota ridotta e della detrazione di 200,00 euro.

Per l'anno 2018 sono state confermate le aliquote di base previste dalla legge senza nessun aumento da parte del Comune.

E' stata introdotta la possibilità di riduzione del 50% della base imponibile IMU per le unità immobiliari, ad eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9, concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado (genitore/figlio) che la utilizzano come abitazione principale sulla base dei seguenti requisiti:

- comodante e comodatario devono risiedere nel Comune di Pove del Grappa
- il comodante non deve possedere altri immobili in Italia da adibire ad abitazione ad eccezione della propria abitazione di residenza non classificata in A1, A8 o A9.
- il comodato deve essere registrato all'Agenzia delle Entrate.
- L'entrata accertata per l'anno 2018 è stata di €. 700.00,00.

TASI - Tributo sui servizi indivisibili

Il tributo è destinato al finanziamento dei "servizi indivisibili", ovvero quelle attività che il Comune rivolge indistintamente a tutta la collettività, al contrario dei "servizi a domanda individuale". Esempi di servizi indivisibili erogati dal Comune sono l'illuminazione pubblica, la manutenzione del manto stradale, la manutenzione del verde pubblico, il servizio di protezione civile, etc.

Dall'anno 2016 la TASI non è dovuta per le abitazioni principali e relative pertinenze ad eccezione degli immobili classificati nelle categorie catastali A1, A8 e A9 (c.d. "immobili di lusso")

La base imponibile è quella prevista per l'IMU. Le aliquote stabilite dal Comune per l'anno 2018 sono rimaste inalterate rispetto all'anno 2017 e sono state deliberate con apposito provvedimento del Consiglio Comunale assunto in data 18.12.2017.

L'entrata accertata per l'anno 2018 è stata di €. 78.393,55.

TARI

Il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 riguardante la TARES. La stessa L. 147/2013

ha istituito quindi la IUC, comprendente anche la Tari, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

L'entrata accertata per l'anno 2018 è stata di €. 272.000,00.

Il titolo 1^ nel complesso registra una maggiore entrata di €. 4.165,43 dovuta in particolare:

- maggiore entrata per Addizionale Comunale all'Irpef per €. 2.120,64.

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE ENTI LOCALI 2018

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	di cui entrate non ricorrenti	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI
	Trasferimenti correnti				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	92.320,94	0,00	60.153,86	6.864,27
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	30.641,29	0,00	30.641,29	864,27
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	61.679,65	0,00	29.512,57	6.000,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	4.484,64	0,00	1.650,00	0,00
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	1.650,00	0,00	1.650,00	0,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	2.834,64	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	3.940,80	0,00	3.940,80	0,00
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	3.940,80	0,00	3.940,80	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	100.746,38	0,00	65.744,66	6.864,27
	TOTALE TITOLI	100.746,38	0,00	65.744,66	6.864,27

Le entrate derivanti da trasferimenti statali e regionali chiudono con una minore entrata complessiva di €. 8.636,44. Considerato che la maggior parte di entrate rientranti in questo titolo si riferiscono a contributi regionali per i quali il Comune svolge una funzione di intermediario, la minore entrata è sempre compensata da una minore spesa di pari importo.

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE ENTI LOCALI 2018

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	di cui entrate non ricorrenti	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI
	Entrate extratributarie				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	155.101,85	0,00	124.696,73	40.001,65
3010100	Vendita di beni	0,00	0,00	0,00	6.941,13
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	69.850,18	0,00	58.906,32	6.671,55
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	85.251,67	0,00	65.790,41	26.388,97
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	6.110,20	0,00	5.594,20	0,00
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.040,00	0,00	1.040,00	0,00
3020300	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.070,20	0,00	4.554,20	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	598,36	0,00	0,00	0,00
3030300	Altri interessi attivi	598,36	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	31.605,39	0,00	31.605,39	0,00
3040300	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	31.605,39	0,00	31.605,39	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	108.057,99	0,00	69.682,52	73.576,13
3050200	Rimborsi in entrata	106.947,99	0,00	68.572,52	73.576,13
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	1.110,00	0,00	1.110,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	301.473,79	0,00	231.578,84	113.577,78
	TOTALE TITOLI	301.473,79	0,00	231.578,84	113.577,78

Rientra in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni, i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti, gli interessi attivi, le altre entrate da redditi da capitale ed i rimborsi, nonché le altre entrate correnti.

Gli accertamenti di rendiconto, sono stati formulati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa realmente esigibile.

Le entrate derivanti dalla gestione dei servizi comunali quali trasporto scolastico, impianti sportivi, assistenza domiciliare rispettano, in linea di massima, le previsioni evidenziando comunque tutte le suddette voci delle piccole maggiori entrate.

Da evidenziare:

- una maggiore entrata di € 5.011,00 da proventi per concessioni cimiteriali;
- una minore entrata di € 5.906,32 al cap. 3063 Fitti di fabbricati, dovuta principalmente al fatto che l'immobile di proprietà comunale adibito a Bar Pasticceria e situato in Piazza degli Scalpellini è stato sfitto per i primi mesi dell'anno 2018.
- una minore entrata di € 17.962,48 al cap. 3151 relativo al rimborso della spesa del personale per dipendenti comandati presso altre PP.AA. A partire da Giugno 2018 infatti la dipendente comunale comandata presso gli Uffici del Giudice di Pace è rientrata in servizio presso il nostro Comune e pertanto, da quella data, la spesa è totalmente a carico del bilancio comunale

Complessivamente questo titolo chiude con una minore entrata di €. 32.341,86. Deve tenersi conto che altra voce che concorre a determinare una minore entrata complessiva di questo titolo è quella relativa al fondo di rotazione per €. 15.000,00. Tale minore entrata non è rilevante ai fini economici in quanto alla stessa è corrisposta una minore spesa di pari importo.

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE ENTI LOCALI 2018

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	di cui entrate non ricorrenti	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI
	Entrate in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	39.465,34	0,00	8.765,34	79.009,35
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	39.465,34	0,00	8.765,34	79.009,35
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	15.000,00
4031100	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	0,00	0,00	0,00	15.000,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
4040100	Alienazione di beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00
4040200	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	108.192,25	0,00	108.192,25	55.000,00
4050100	Permessi di costruire	107.304,82	0,00	107.304,82	0,00
4050300	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	887,43	0,00	887,43	0,00
4050400	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00	55.000,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	147.657,59	0,00	116.957,59	149.009,35
	TOTALE TITOLI	147.657,59	0,00	116.957,59	149.009,35

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale, i contributi agli investimenti, i trasferimenti in conto capitale, le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali, a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale.

Gli accertamenti di rendiconto sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile.

Per quanto attiene a questo titolo "Contributi agli investimenti" si registrano i seguenti più importanti accertamenti:

Contributi BIM	€.	30.700,00
Oneri di urbanizzazione destinati alle spese di investimento	€.	58.604,82
Oneri di urbanizzazione destinati alla manutenzione patrimonio	€.	48.700,00

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO TITOLO V ESERCIZIO 2018

Entrate da riduzioni di attività finanziarie

Nel 2018 non sono state previste vendite o riscossioni relative a questo titolo.

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie, la riscossione di crediti a breve, a medio e lungo termine, oltre alla voce residuale.

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO TITOLO VI

ESERCIZIO 2018
Entrate da accensioni di prestiti

Nel 2018 non sono stati accesi nuovi mutui.

Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni, l'accensione di prestiti a breve, l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo ed altre forme di entrata residuali.

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO TITOLO VII
ESERCIZIO 2018
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Nel 2018 non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
ENTI LOCALI 2018

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	di cui entrate non ricorrenti	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI
	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>				
9010000	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	250.277,44	0,00	250.277,44	0,00
9010100	Altre ritenute	104.225,35	0,00	104.225,35	0,00
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	144.752,09	0,00	144.752,09	0,00
9019900	Altre entrate per partite di giro	1.300,00	0,00	1.300,00	0,00
9020000	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	15.979,99	0,00	13.279,99	0,00
9020400	Depositi di presso terzi	2.700,00	0,00	0,00	0,00
9029900	Altre entrate per conto terzi	13.279,99	0,00	13.279,99	0,00
9000000	TOTALE TITOLO 9	266.257,43	0,00	263.557,43	0,00
	TOTALE TITOLI	266.257,43	0,00	263.557,43	0,00

ANALISI DELLE SPESE

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio. Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazione e sopravvalutazione delle singole poste (attendibilità). Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevole la consultazione. I valori numerici più importanti, infine, sono stati chiariti nella presente relazione (comprensibilità).

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO TITOLO I
ESERCIZIO 2018
Spese correnti

La spesa corrente Titolo 1° riguarda i costi che il Comune sostiene per erogare i servizi alla collettività, per l'acquisto di beni, per prestazioni di servizi e il pagamento degli oneri del personale e costi fissi dell'ente.

Le spese correnti del Titolo 1° impegnate, suddivise per macro aggregati, sono le seguenti:

[illegible]

	TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE MACROAGGREGATI	564.710,67	62.189,97	430.951,40	620.236,09	0,00	0,00	107.054,73	0,00	9.451,48	6.236,00	1.800.830,34

Le uscite di questa natura comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101), le imposte e le tasse (Macro.102), l'acquisto di beni e le prestazioni di servizi (Macro.103), i trasferimenti correnti (Macro.104), i trasferimenti di tributi (Macro.105), gli interessi passivi (Macro.107), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110).

In taluni casi, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nell'esercizio in cui l'uscita diventa esigibile. In particolare, per quanto riguarda il personale ed entrando quindi nello specifico:

- Trattamenti fissi e continuativi. Questa spesa, legata a voci con una dinamica salariale predefinita dalla legge o dalla contrattazione collettiva nazionale, è stata imputata nell'esercizio in cui si è verificata la relativa liquidazione;
- Rinnovi contrattuali. La stima del possibile maggior esborso, compresi gli oneri riflessi a carico dell'Ente e quelli che derivano dagli eventuali effetti retroattivi, è imputabile all'esercizio di sottoscrizione del contratto collettivo, salvo che quest'ultimo non preveda il differimento nel tempo degli effetti economici;
- Trattamento accessorio e premiante. Questi importi, se dovuti, sono imputati nell'esercizio in cui diventeranno effettivamente esigibili dagli aventi diritto, anche se si riferiscono a prestazioni di lavoro riconducibili ad esercizi precedenti;
- Fondo sviluppo risorse umane e produttività. È imputato nell'esercizio a cui la costituzione del fondo si riferisce.

La maggior parte dell'avanzo di amministrazione deriva dalle economie o minori spese correnti.

Le economie derivanti infatti dalle spese del Titolo I ammontano a circa €. 125.000,00

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO TITOLO II

ESERCIZIO 2018

Spese in c/capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (crono programma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa.

Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201), gli investimenti fissi lordi (Macro.202), i contributi agli investimenti (Macro.203), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204) a cui va ad aggiungersi la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205).

Con riguardo alle problematiche contabili di ampio respiro prese in considerazione durante la stesura del rendiconto, si evidenzia quanto segue:

- Finanziamento dell'opera. La copertura delle spese d'investimento deve sussistere fin dall'inizio e per l'intero importo della spesa, e questo, anche in presenza di una situazione che preveda l'assunzione degli impegni su più esercizi, secondo il criterio della competenza potenziata. L'eventuale presenza in bilancio di stanziamenti in conto capitale non ha autorizzato, di per sé, l'assegnazione dei relativi lavori che sono stati invece necessariamente preceduti dall'accertamento della corrispondente entrata.
- Impegno ed imputazione della spesa. Le spese d'investimento, purché provviste di finanziamento e in presenza di un'obbligazione verso terzi, sono state impegnate imputandole nell'esercizio di prevista esigibilità della relativa spesa.

- Adeguamento del crono programma. I lavori relativi ad un'opera pubblica già finanziata possono essere realizzati nei tempi previsti oppure subire variazioni in corso d'opera dovute al verificarsi di situazioni difficilmente prevedibili. In presenza di variazione nei tempi previsti di realizzazione dell'opera, si è provveduto a reimputare la spesa attribuendola all'esercizio in cui è prevista la sua esigibilità.

Le principali opere e gli acquisti di beni durevoli impegnati nel 2018, anche se per alcuni di questi l'esigibilità si verificherà nel 2019, sono i seguenti:

• Attrezzatura Informatica Uffici Comunali	€ 17.999,98
• Lavori di adeguamento ex Magazzino Comunale	€ 9.959,47
• Acquisto attrezzatura varia per Magazzino Com.le	€ 4.254,30
• Realizzazione Impianto videosorveglianza comunale	€ 14.737,28
• Trasferimento somme UMV per impianto videosorveg.	€ 9.502,50
• Attrezzatura e Arredo per la scuola elementare	€ 1.531,71
• Manutenzione Straordinaria edificio scuole medie	€ 1.891,00
• Acquisto Scaffalature Biblioteca	€ 1.370,06
• Lavori completamento ciclopista	€ 14.138,58
• Manutenzione Straord. Impianti Sportivi	€ 25.138,24
• Realizzazione Campo da Paddle Tennis	€ 40.000,00
• Manutenzione Straordinaria Capitelletto Cornon	€ 5.000,00
• Sistemazione area ramaglie	€ 15.000,00
• Acquisto attrezzatura aree verdi	€ 1.681,65
• Manutenzione Straordinaria Bar al Parco	€ 12.200,00
• Acquisto Materiale Arredo Urbano	€ 6.588,00
• Acquisto Beni Abbellimento Urbano	€ 1.271,24
• Manutenzione Straordinaria Automezzi addetti alla Viabilità	€ 8.500,00
• Sostituzione Arredo al Centro Diurno	€ 2.501,00
• Asfaltature Strade Comunali	€ 49.871,64
• Riqualificazione Area Antistante Sede Municipale	€ 14.384,61
• Adeguamento Impianti Pubblica Illuminazione	€ 79.882,11
• Manutenzione Straordinaria Frantoio	€ 4.697,00

Altri interventi in conto capitale:

• Incarico professionista per redazione P.I. e strumenti diversi per la gestione del territorio	€ 16.846,83
• Contributo ANFFAS Onlus per realizzazione Casa Rubbi	€ 2.000,00

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO TITOLO III
ESERCIZIO 2018**

Spese per incremento di attività finanziarie

Non sono state sostenute spese per incremento di attività finanziarie.

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO TITOLO IV
ESERCIZIO 2018**

Spese per rimborso di prestiti

Gli impegni destinati alla restituzione dei prestiti contratti sono stati imputati nell'esercizio in cui viene a scadere l'importo dell'obbligazione giuridica passiva a carico dell'Ente che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento del debito (annualità).

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti di bilancio, si sottolinea che:

- Quota capitale. Si tratta della restituzione frazionata dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal rispettivo piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione della spesa, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale di competenza ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;
- Quota interessi. È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, diversamente da questa ultima, è collocata tra le spese correnti (Macro.107).

Il Comune non è ricorso all'indebitamento nel 2018.

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO TITOLO V
ESERCIZIO 2018**

Chiusure anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

Non sono state sostenute spese per chiusure di anticipazioni.

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - IMPEGNI
Esercizio finanziario 2018**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Uscite per partite di giro	Uscite per conto terzi	Totale
		701	702	700
99	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi			
1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	250.277,44	15.979,99	266.257,43
2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	250.277,44	15.979,99	266.257,43

IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità accantonato a Rendiconto ammonta ad € 66.796,50

Criteri di valutazione utilizzati in sede di consuntivo 2018

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato calcolato tenendo conto delle indicazioni contenute nell'allegato 2 al D.Lgs n. 118/2011.

Il calcolo è stato effettuato secondo il metodo della media semplice delle medie, previsto dal principio contabile della competenza finanziaria potenziata e l'accantonamento è superiore alla quota ordinaria richiesta dal citato principio.

Sono state individuate le tipologie di entrata che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione ed è stata calcolata la media tra incassi in c/residui degli ultimi 5 esercizi. Per ogni tipologia di entrata è stata calcolata la quota da accantonare al FCDE nel risultato di amministrazione, pari al 100% delle medie calcolate ed applicata ai residui complessivi al 31/12/2018. Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel risultato di amministrazione, ammonta così ad € 66.796,50.

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f)= (e) / (c)
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	150.865,61	61.442,63	212.308,24			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	133.394,99	0,00	133.394,99			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	17.470,62	61.442,63	78.913,25	51.183,13	51.183,13	0,6485
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	46,49	62,00	108,49	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	150.912,10	61.504,63	212.416,73	51.183,13	51.183,13	0,2409
	<i>Trasferimenti correnti</i>						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	32.167,08	18.000,00	50.167,08	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	2.834,64	0,00	2.834,64	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00			0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	35.001,72	18.000,00	53.001,72	0,00	0,00	0,0000
	<i>Entrate extratributarie</i>						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	30.405,12	29.144,61	59.549,73	15.316,26	15.316,26	0,2572
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	516,00	300,00	816,00	297,11	297,11	0,3641
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	598,36	0,00	598,36	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000

3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	38.375,47	2.074,00	40.449,47	0,00	0,00	0,0000
3000000	TOTALE TITOLO 3	69.894,95	31.518,61	101.413,56	15.613,37	15.613,37	0,1539
	<i>Entrate in conto capitale</i>						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	30.700,00	203.073,65	233.773,65			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	30.700,00	203.073,65	233.773,65			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	12.084,50	12.084,50	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	30.700,00	215.158,15	245.858,15	0,00	0,00	0,0000
	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
TOTALE GENERALE		286.508,77	326.181,39	612.690,16	66.796,50	66.796,50	0,1090
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		30.700,00	215.158,15	245.858,15	0,00	0,00	0,0000
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)		255.808,77	111.023,24	366.832,01	66.796,50	66.796,50	0,1820

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	(g) 612.690,16	(h) 66.796,50
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	(i) 0,00	(l) 0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00	0,00
TOTALE	612.690,16	66.796,50

* Il fondo crediti di dubbia esigibilità è un accantonamento del risultato di amministrazione. Non richiedono l'accantonamento a tale fondo: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa.

(e) Gli importi della colonna (e) non devono essere inferiori a quelli della colonna (d); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al rendiconto. Il totale generale della colonna (f) corrisponde all'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione.

(g) Indicare il totale generale della colonna c).

(h) Indicare il totale generale della colonna e)

(i) Indicare l'importo complessivo dei crediti stralciati dal conto del bilancio nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti.

(l) corrisponde all'importo della cella (i)

(m) trattasi solo degli accertamenti di entrate riguardanti i titoli 5, 6, 7.

(n) comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5

Di seguito si riporta anche il dettaglio del calcolo con il quale si è quantificata la somma da accantonare.

Capitolo 1000. 1.01.01.51.001
TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nell calcolo 1. 101										
Capitolo - Articolo	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	Residui conservati	Riscossioni residui	Residui conservati	Riscossioni residui	Residui conservati	Riscossioni residui	Residui conservati	Riscossioni residui	Residui conservati	Riscossioni residui
1000 3 TASSA SUI RIFIUTI (TARI)			1.148,54	880,65	17.653,05	8.432,22	54.238,06	13.599,83	61.897,91	22.250,47
1002 2 ACCERTAMENTI I.C.I.	25.457,75	16.240,73	11.383,62	3.252,36	13.036,61	10.248,61	16.788,28	14.139,42	13.283,65	5.487,15
1002 3 ACCERTAMENTI IMU	10.000,00		10.000,00				8.000,03	8.000,03		
1025 TASSA SUI SERVIZI COMUNALI (TARES)	129.708,80	80.381,74	47.754,54	1.006,31	20.172,61	415,01	19.757,60	2.782,73	16.974,87	2.976,18
TOTALE	165.166,55	96.622,47	70.286,70	5.139,32	50.862,27	19.095,84	98.783,97	38.522,01	92.156,43	30.713,80

*** METODO A ***						
Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su residui conservati
NO	2014	96.622,47	165.166,55		165.166,55	58,50
SI	2015	5.139,32	70.286,70		70.286,70	7,31
SI	2016	19.095,84	50.862,27		50.862,27	37,54
SI	2017	38.522,01	98.783,97		98.783,97	39,00
SI	2018	30.713,80	92.156,43		92.156,43	33,33
totale % di riscossione						175,68
numero elementi significativi						5
media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi						35,14
% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione						64,86

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (A)	Accantonamento minimo metodo (A)
2018	57.118,06	64,86	37.046,77

*** METODO B ***									
Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni residui	Riscossioni residui rapportate al peso	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	Residui conservati rapportati al peso	% Riscossioni residui su residui conservati
NO	2014	0,10	96.622,47	9.662,24	165.166,55		165.166,55	16.516,65	58,50
SI	2015	0,10	5.139,32	513,93	70.286,70		70.286,70	7.028,67	7,31
SI	2016	0,10	19.095,84	1.909,58	50.862,27		50.862,27	5.086,22	37,54
SI	2017	0,35	38.522,01	13.482,70	98.783,97		98.783,97	34.574,38	39,00
SI	2018	0,35	30.713,80	10.749,83	92.156,43		92.156,43	32.254,75	33,33
								95.460,67	38,04
% accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata									61,96

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (B)	Accantonamento minimo metodo (B)
2018	57.118,06	61,96	35.390,35

*** METODO C ***								
Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su accertamenti	% Riscossioni residui su residui conservati rapportate al peso
NO	2014	0,10	96.622,47	165.166,55		165.166,55	58,50	5,85
SI	2015	0,10	5.139,32	70.286,70		70.286,70	7,31	0,73
SI	2016	0,10	19.095,84	50.862,27		50.862,27	37,54	3,75
SI	2017	0,35	38.522,01	98.783,97		98.783,97	39,00	13,64
SI	2018	0,35	30.713,80	92.156,43		92.156,43	33,33	11,66
							TOTALE	35,64
% accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata								64,35

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (C)	Accantonamento minimo metodo (C)
2018	57.118,06	64,35	36.755,47

Capitolo 1002. 1.01.01.08.002
ACCERTAMENTI I.C.I.

Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nell calcolo 1. 101										
Capitolo - Articolo	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	Residui conservati	Riscossioni residui	Residui conservati	Riscossioni residui	Residui conservati	Riscossioni residui	Residui conservati	Riscossioni residui	Residui conservati	Riscossioni residui
1000 3 TASSA SUI RIFIUTI (TARI)			1.148,54	880,65	17.653,05	8.432,22	54.238,06	13.599,83	61.897,91	22.250,47
1002 2 ACCERTAMENTI I.C.I.	25.457,75	16.240,73	11.383,62	3.252,36	13.036,61	10.248,61	16.788,28	14.139,42	13.283,65	5.487,15
1002 3 ACCERTAMENTI IMU	10.000,00		10.000,00				8.000,03	8.000,03		
1025 TASSA SUI SERVIZI COMUNALI (TARES)	129.708,80	80.381,74	47.754,54	1.006,31	20.172,61	415,01	19.757,60	2.782,73	16.974,87	2.976,18
TOTALE	165.166,55	96.622,47	70.286,70	5.139,32	50.862,27	19.095,84	98.783,97	38.522,01	92.156,43	30.713,80

*** METODO A ***						
Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su residui conservati
NO	2014	96.622,47	165.166,55		165.166,55	58,50
SI	2015	5.139,32	70.286,70		70.286,70	7,31
SI	2016	19.095,84	50.862,27		50.862,27	37,54
SI	2017	38.522,01	98.783,97		98.783,97	39,00
SI	2018	30.713,80	92.156,43		92.156,43	33,33
totale % di riscossione						175,68
numero elementi significativi						5
media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi						35,14
% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione						64,86

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (A)	Accantonamento minimo metodo (A)
2018	7.796,50	64,86	5.056,81

*** METODO B ***									
Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni residui	Riscossioni residui rapportate al peso	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	Residui conservati rapportati al peso	% Riscossioni residui su residui conservati
NO	2014	0,10	96.622,47	9.662,24	165.166,55		165.166,55	16.516,65	58,50
SI	2015	0,10	5.139,32	513,93	70.286,70		70.286,70	7.028,67	7,31
SI	2016	0,10	19.095,84	1.909,58	50.862,27		50.862,27	5.086,22	37,54
SI	2017	0,35	38.522,01	13.482,70	98.783,97		98.783,97	34.574,38	39,00
SI	2018	0,35	30.713,80	10.749,83	92.156,43		92.156,43	32.254,75	33,33
								95.460,67	38,04
									61,96

% accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (B)	Accantonamento minimo metodo (B)
2018	7.796,50	61,96	4.830,71

*** METODO C ***								
Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su accertamenti	% Riscossioni residui su residui conservati rapportate al peso
NO	2014	0,10	96.622,47	165.166,55		165.166,55	58,50	5,85
SI	2015	0,10	5.139,32	70.286,70		70.286,70	7,31	0,73
SI	2016	0,10	19.095,84	50.862,27		50.862,27	37,54	3,75
SI	2017	0,35	38.522,01	98.783,97		98.783,97	39,00	13,64
SI	2018	0,35	30.713,80	92.156,43		92.156,43	33,33	11,66
							TOTALE	35,64
							% accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata	64,35

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (C)	Accantonamento minimo metodo (C)
2018	7.796,50	64,35	5.017,05

Capitolo 1002. 1.01.01.06.002
ACCERTAMENTI IMU

Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nell calcolo 1. 101										
Capitolo - Articolo	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	Residui conservati	Riscossioni residui	Residui conservati	Riscossioni residui	Residui conservati	Riscossioni residui	Residui conservati	Riscossioni residui	Residui conservati	Riscossioni residui
1000 3 TASSA SUI RIFIUTI (TARI)			1.148,54	880,65	17.653,05	8.432,22	54.238,06	13.599,83	61.897,91	22.250,47
1002 2 ACCERTAMENTI I.C.I.	25.457,75	16.240,73	11.383,62	3.252,36	13.036,61	10.248,61	16.788,28	14.139,42	13.283,65	5.487,15
1002 3 ACCERTAMENTI IMU	10.000,00		10.000,00				8.000,03	8.000,03		
1025 TASSA SUI SERVIZI COMUNALI (TARES)	129.708,80	80.381,74	47.754,54	1.006,31	20.172,61	415,01	19.757,60	2.782,73	16.974,87	2.976,18
TOTALE	165.166,55	96.622,47	70.286,70	5.139,32	50.862,27	19.095,84	98.783,97	38.522,01	92.156,43	30.713,80

*** METODO A ***						
Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su residui conservati
NO	2014	96.622,47	165.166,55		165.166,55	58,50
SI	2015	5.139,32	70.286,70		70.286,70	7,31
SI	2016	19.095,84	50.862,27		50.862,27	37,54
SI	2017	38.522,01	98.783,97		98.783,97	39,00
SI	2018	30.713,80	92.156,43		92.156,43	33,33
totale % di riscossione						175,68
numero elementi significativi						5
media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi						35,14
% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione						64,86

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (A)	Accantonamento minimo metodo (A)
2018		64,86	

*** METODO B ***									
Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni residui	Riscossioni residui rapportate al peso	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	Residui conservati rapportati al peso	% Riscossioni residui su residui conservati
NO	2014	0,10	96.622,47	9.662,24	165.166,55		165.166,55	16.516,65	58,50
SI	2015	0,10	5.139,32	513,93	70.286,70		70.286,70	7.028,67	7,31
SI	2016	0,10	19.095,84	1.909,58	50.862,27		50.862,27	5.086,22	37,54
SI	2017	0,35	38.522,01	13.482,70	98.783,97		98.783,97	34.574,38	39,00
SI	2018	0,35	30.713,80	10.749,83	92.156,43		92.156,43	32.254,75	33,33
								95.460,67	38,04
% accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata									61,96

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (B)	Accantonamento minimo metodo (B)
2018		61,96	

*** METODO C ***								
Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su accertamenti	% Riscossioni residui su residui conservati rapportate al peso
NO	2014	0,10	96.622,47	165.166,55		165.166,55	58,50	5,85
SI	2015	0,10	5.139,32	70.286,70		70.286,70	7,31	0,73
SI	2016	0,10	19.095,84	50.862,27		50.862,27	37,54	3,75
SI	2017	0,35	38.522,01	98.783,97		98.783,97	39,00	13,64
SI	2018	0,35	30.713,80	92.156,43		92.156,43	33,33	11,66
							TOTALE	35,64
% accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata								64,35

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (C)	Accantonamento minimo metodo (C)
2018		64,35	

Capitolo 1025. 1.01.01.51.001
TASSA SUI SERVIZI COMUNALI (TARES)

Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nell calcolo 1. 101										
Capitolo - Articolo	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	Residui conservati	Riscossioni residui	Residui conservati	Riscossioni residui	Residui conservati	Riscossioni residui	Residui conservati	Riscossioni residui	Residui conservati	Riscossioni residui
1000 3 TASSA SUI RIFIUTI (TARI)			1.148,54	880,65	17.653,05	8.432,22	54.238,06	13.599,83	61.897,91	22.250,47
1002 2 ACCERTAMENTI I.C.I.	25.457,75	16.240,73	11.383,62	3.252,36	13.036,61	10.248,61	16.788,28	14.139,42	13.283,65	5.487,15
1002 3 ACCERTAMENTI IMU	10.000,00		10.000,00				8.000,03	8.000,03		
1025 TASSA SUI SERVIZI COMUNALI (TARES)	129.708,80	80.381,74	47.754,54	1.006,31	20.172,61	415,01	19.757,60	2.782,73	16.974,87	2.976,18
TOTALE	165.166,55	96.622,47	70.286,70	5.139,32	50.862,27	19.095,84	98.783,97	38.522,01	92.156,43	30.713,80

Capitolo 1025. 1.01.01.51.001
TASSA SUI SERVIZI COMUNALI (TARES)

*** METODO A ***						
Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su residui conservati
NO	2014	96.622,47	165.166,55		165.166,55	58,50
SI	2015	5.139,32	70.286,70		70.286,70	7,31
SI	2016	19.095,84	50.862,27		50.862,27	37,54
SI	2017	38.522,01	98.783,97		98.783,97	39,00
SI	2018	30.713,80	92.156,43		92.156,43	33,33
totale % di riscossione						175,68
numero elementi significativi						5
media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi						35,14
% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione						64,86

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (A)	Accantonamento minimo metodo (A)
2018	13.998,69	64,86	9.079,55

*** METODO B ***									
Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni residui	Riscossioni residui rapportate al peso	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	Residui conservati rapportati al peso	% Riscossioni residui su residui conservati
NO	2014	0,10	96.622,47	9.662,24	165.166,55		165.166,55	16.516,65	58,50
SI	2015	0,10	5.139,32	513,93	70.286,70		70.286,70	7.028,67	7,31
SI	2016	0,10	19.095,84	1.909,58	50.862,27		50.862,27	5.086,22	37,54
SI	2017	0,35	38.522,01	13.482,70	98.783,97		98.783,97	34.574,38	39,00
SI	2018	0,35	30.713,80	10.749,83	92.156,43		92.156,43	32.254,75	33,33
								95.460,67	38,04
% accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata									61,96

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (B)	Accantonamento minimo metodo (B)
2018	13.998,69	61,96	8.673,59

*** METODO C ***								
Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su accertamenti	% Riscossioni residui su residui conservati rapportate al peso
NO	2014	0,10	96.622,47	165.166,55		165.166,55	58,50	5,85
SI	2015	0,10	5.139,32	70.286,70		70.286,70	7,31	0,73
SI	2016	0,10	19.095,84	50.862,27		50.862,27	37,54	3,75
SI	2017	0,35	38.522,01	98.783,97		98.783,97	39,00	13,64
SI	2018	0,35	30.713,80	92.156,43		92.156,43	33,33	11,66
TOTALE								35,64
% accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata								64,35

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (C)	Accantonamento minimo metodo (C)
2018	13.998,69	64,35	9.008,16

Capitolo 3008. 3.02.03.01.001
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DI REGOLAMENTI COMUNA LI, ORDINANZE, NORME DI LEGGE

Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nell calcolo 3. 200										
Capitolo - Articolo	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	Residui conservati	Riscossioni residui	Residui conservati	Riscossioni residui	Residui conservati	Riscossioni residui	Residui conservati	Riscossioni residui	Residui conservati	Riscossioni residui
3008 SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DI REGOLAMENTI COMUNA LI, ORDINANZE, NORME DI LEGGE			3.000,00	3.000,00			3.250,00	2.950,00	300,00	
TOTALE			3.000,00	3.000,00			3.250,00	2.950,00	300,00	

Capitolo 3008. 3.02.03.01.001
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DI REGOLAMENTI COMUNA LI, ORDINANZE, NORME DI LEGGE

*** METODO A ***						
Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su residui conservati
NO	2014					
SI	2015	3.000,00	3.000,00		3.000,00	100,00
SI	2016					
SI	2017	2.950,00	3.250,00		3.250,00	90,77
SI	2018		300,00		300,00	
totale % di riscossione						190,77
numero elementi significativi						3
media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi						63,59
% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione						36,41

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (A)	Accantonamento minimo metodo (A)
2018	816,00	36,41	297,11

*** METODO B ***									
Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni residui	Riscossioni residui rapportate al peso	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	Residui conservati rapportati al peso	% Riscossioni residui su residui conservati
NO	2014	0,10							
SI	2015	0,10	3.000,00	300,00	3.000,00		3.000,00	300,00	100,00
SI	2016	0,10							
SI	2017	0,35	2.950,00	1.032,50	3.250,00		3.250,00	1.137,50	90,77
SI	2018	0,35			300,00		300,00	105,00	
								1.542,50	86,38
									13,62

% accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (B)	Accantonamento minimo metodo (B)
2018	816,00	13,62	111,14

*** METODO C ***								
Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su accertamenti	% Riscossioni residui su residui conservati rapportate al peso
NO	2014	0,10						10,00
SI	2015	0,10	3.000,00	3.000,00		3.000,00	100,00	10,00
SI	2016	0,10						10,00
SI	2017	0,35	2.950,00	3.250,00		3.250,00	90,77	31,76
SI	2018	0,35		300,00		300,00		
TOTALE								61,76
% accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata								38,23

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (C)	Accantonamento minimo metodo (C)
2018	816,00	38,23	311,96

Capitolo 3063. 3.01.03.02.002
FITTI REALI DI FABBRICATI

Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nel calcolo 3. 100										
Capitolo - Articolo	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	Residui conservati	Riscossioni residui	Residui conservati	Riscossioni residui	Residui conservati	Riscossioni residui	Residui conservati	Riscossioni residui	Residui conservati	Riscossioni residui
3063 FITTI REALI DI FABBRICATI	20.492,33	16.283,88	26.093,32	5.291,07	28.516,60	15.754,19	32.204,85	18.593,37	40.587,58	21.388,97
3066 PROVENTI TAGLI ORDINARI BOSCHI	75.202,76	28.195,85	80.131,12		62.641,99	35.462,54	27.179,45	24.343,64	7.416,90	6.941,13
TOTALE	95.695,09	44.479,73	106.224,44	5.291,07	91.158,59	51.216,73	59.384,30	42.937,01	48.004,48	28.330,10

*** METODO A ***						
Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su residui conservati
NO	2014	44.479,73	95.695,09		95.695,09	46,48
SI	2015	5.291,07	106.224,44		106.224,44	4,98
SI	2016	51.216,73	91.158,59		91.158,59	56,18
SI	2017	42.937,01	59.384,30		59.384,30	72,30
SI	2018	28.330,10	48.004,48		48.004,48	59,02
totale % di riscossione						238,96
numero elementi significativi						5
media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi						47,79
% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione						52,21

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (A)	Accantonamento minimo metodo (A)
2018	29.335,87	52,21	15.316,26

*** METODO B ***									
Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni residui	Riscossioni residui rapportate al peso	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	Residui conservati rapportati al peso	% Riscossioni residui su residui conservati
NO	2014	0,10	44.479,73	4.447,97	95.695,09		95.695,09	9.569,50	46,48
SI	2015	0,10	5.291,07	529,10	106.224,44		106.224,44	10.622,44	4,98
SI	2016	0,10	51.216,73	5.121,67	91.158,59		91.158,59	9.115,85	56,18
SI	2017	0,35	42.937,01	15.027,95	59.384,30		59.384,30	20.784,50	72,30
SI	2018	0,35	28.330,10	9.915,53	48.004,48		48.004,48	16.801,56	59,02
								66.893,85	52,38
									47,62

% accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (B)	Accantonamento minimo metodo (B)
2018	29.335,87	47,62	13.969,74

*** METODO C ***								
Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su accertamenti	% Riscossioni residui su residui conservati rapportate al peso
NO	2014	0,10	44.479,73	95.695,09		95.695,09	46,48	4,64
SI	2015	0,10	5.291,07	106.224,44		106.224,44	4,98	0,49
SI	2016	0,10	51.216,73	91.158,59		91.158,59	56,18	5,61
SI	2017	0,35	42.937,01	59.384,30		59.384,30	72,30	25,30
SI	2018	0,35	28.330,10	48.004,48		48.004,48	59,02	20,65
							TOTALE	56,72
% accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata								43,27

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (C)	Accantonamento minimo metodo (C)
2018	29.335,87	43,27	12.693,63

Capitolo 3066. 3.01.01.01.999
PROVENTI TAGLI ORDINARI BOSCHI

Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nell calcolo 3. 100										
Capitolo - Articolo	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	Residui conservati	Riscossioni residui	Residui conservati	Riscossioni residui	Residui conservati	Riscossioni residui	Residui conservati	Riscossioni residui	Residui conservati	Riscossioni residui
3063 FITTI REALI DI FABBRICATI	20.492,33	16.283,88	26.093,32	5.291,07	28.516,60	15.754,19	32.204,85	18.593,37	40.587,58	21.388,97
3066 PROVENTI TAGLI ORDINARI BOSCHI	75.202,76	28.195,85	80.131,12		62.641,99	35.462,54	27.179,45	24.343,64	7.416,90	6.941,13
TOTALE	95.695,09	44.479,73	106.224,44	5.291,07	91.158,59	51.216,73	59.384,30	42.937,01	48.004,48	28.330,10

*** METODO A ***						
Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su residui conservati
NO	2014	44.479,73	95.695,09		95.695,09	46,48
SI	2015	5.291,07	106.224,44		106.224,44	4,98
SI	2016	51.216,73	91.158,59		91.158,59	56,18
SI	2017	42.937,01	59.384,30		59.384,30	72,30
SI	2018	28.330,10	48.004,48		48.004,48	59,02
totale % di riscossione						238,96
numero elementi significativi						5
media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi						47,79
% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione						52,21

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (A)	Accantonamento minimo metodo (A)
2018		52,21	

*** METODO B ***									
Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni residui	Riscossioni residui rapportate al peso	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	Residui conservati rapportati al peso	% Riscossioni residui su residui conservati
NO	2014	0,10	44.479,73	4.447,97	95.695,09		95.695,09	9.569,50	46,48
SI	2015	0,10	5.291,07	529,10	106.224,44		106.224,44	10.622,44	4,98
SI	2016	0,10	51.216,73	5.121,67	91.158,59		91.158,59	9.115,85	56,18
SI	2017	0,35	42.937,01	15.027,95	59.384,30		59.384,30	20.784,50	72,30
SI	2018	0,35	28.330,10	9.915,53	48.004,48		48.004,48	16.801,56	59,02
								66.893,85	52,38
% accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata									47,62

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (B)	Accantonamento minimo metodo (B)
2018		47,62	

*** METODO C ***								
Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su accertamenti	% Riscossioni residui su residui conservati rapportate al peso
NO	2014	0,10	44.479,73	95.695,09		95.695,09	46,48	4,64
SI	2015	0,10	5.291,07	106.224,44		106.224,44	4,98	0,49
SI	2016	0,10	51.216,73	91.158,59		91.158,59	56,18	5,61
SI	2017	0,35	42.937,01	59.384,30		59.384,30	72,30	25,30
SI	2018	0,35	28.330,10	48.004,48		48.004,48	59,02	20,65
							TOTALE	56,72
% accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata								43,27

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (C)	Accantonamento minimo metodo (C)
2018		43,27	

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA: IL PAREGGIO DI BILANCIO (ART. 1, COMMA 470, 470-BIS, 471, 473 E 474 LEGGE N. 232/2016)

Il nuovo quadro definito dal legislatore trova attuazione nell'articolo 1, comma 466, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017).

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene, inoltre, specificato che, per il triennio 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato facilita il rispetto dell'equilibrio di bilancio e può avere effetti espansivi sulla capacità di spesa degli enti.

Il richiamato comma 466 precisa, inoltre, che, a decorrere dal 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto.

L'art. 1 commi 819-826 della L. 145/2018 (Legge di Bilancio per l'anno 2019), in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 29.11.2017 e n. 101 del 17.05.2018, ha sancito l'abolizione del saldo di competenza a decorrere dall'anno 2019. Con riferimento al saldo non negativo dell'anno 2018 restano fermi, per gli enti locali, gli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi da 469 a 474 dell'art. 1 della L. 232/2016. Alla luce di quanto sopra pertanto viene sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, gli Enti Locali potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo Pluriennale Vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio. Lo sblocco degli avanzi garantirà un significativo vantaggio anche sul versante della parte corrente, in quanto non sarà più necessario trovare un'ulteriore copertura per le spese afferenti alle quote già accantonate in bilancio per obblighi di Legge o per ragioni dettate dalla prudenza contabile, fattore che costituiva un grave ed ingiustificato onere in capo al singolo Ente. L'abolizione dei vincoli di finanza pubblica comporta parallelamente rilevanti elementi di semplificazione amministrativa. Dal 2019 cessano di avere applicazione i commi della Legge di Bilancio 2017 e 2018 che riguardano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi: prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio, certificazione, sanzioni per il mancato rispetto, premialità. Viene meno anche la normativa relativa agli spazi finanziari ed alle sanzioni previste in caso di mancato utilizzo degli stessi.

Relativamente all'anno 2018 e al saldo finale di competenza 2018 restano fermi solo gli obblighi connessi all'invio del monitoraggio e della certificazione, che avranno pertanto solo valore conoscitivo.

Il Comune di Pove del Grappa provvederà entro il 31.03.2019 ad inoltrare la certificazione dimostrativa del rispetto del saldo finale di competenza tramite il canale telematico pareggiobilancio.gov.it

Di seguito si riporta il prospetto.

**MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA
AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016,
N. 232**

(migliaia di euro)

		Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al 31/12/2018 (a)	Dati gestionali CASSA (riscossioni e pagamenti) a tutto il 31/12/2018 (b)
AA) Avanzo di amministrazione per investimenti	(+)	224	
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0	
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	(+)	471	
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie		0	
A4) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	(-)	0	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3 - A4)	(+)	471	
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1816	2009
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	101	73
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	301	345
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	148	266

F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0	0
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽²⁾	(+)	0	
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1801	1824
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	20	
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2)	(-)	1821	1824
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	667	393
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	144	
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2)	(-)	811	393
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	0	0
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	0	
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)	(+)	0	0
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽²⁾	(-)	30	

N) SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI (N=AA+A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M) SALDO FINALE DI CASSA (B+C+D+E+F-H-I-L)	399	476
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 ⁽⁴⁾	0	0
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2018 e NON utilizzati e Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 (Vedi dettaglio rideterminazione nella Sezione 2)	0	
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (Q=N-P) ⁽⁵⁾	399	476

DEBITI FUORI BILANCIO

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese ma non ancora formalizzate con l'assunzione del relativo impegno. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi e ricapitalizzazioni di società, fino alla necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può nascere anche in seguito all'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'Amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le attribuzioni riconducibili alle funzioni proprie dell'Ente. Si deve pertanto conciliare, seppure a posteriori, l'acquisto del bene o del servizio con le regole ufficiali della contabilità e della contrattualistica pubblica.

Dal punto di vista operativo, l'Ente iscrive in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del Consiglio, atto che va così ad impegnare e finanziare la relativa spesa. Il riconoscimento del debito, la contabilizzazione della posta nella parte passiva del bilancio e il reperimento del finanziamento, pertanto, sono tre distinti passaggi di un unico procedimento formale che porta alla regolarizzazione della pratica.

Alla data attuale non sussistono debiti fuori bilancio e pertanto non è richiesto alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza.

GESTIONE DI CASSA

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa.

A tal fine il modello di bilancio proprio della armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio (o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo) e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

Anche per l'anno 2018, non si è mai fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria, si è infatti chiuso l'esercizio con un fondo cassa di €. 485.352,79

CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE

Per il Consuntivo 2017, il Comune di Pove del Grappa avendo popolazione inferiore ai 5000 abitanti ha optato per il rinvio della contabilità economico-patrimoniale all'anno 2017.

Per il Rendiconto 2018, come anche per l'anno scorso – Rendiconto 2018 - il nostro comune dovrà quindi chiudere tale documento sottoponendo all'approvazione del Consiglio Comunale anche i risultati della situazione economica e patrimoniale. Si è provveduto a redigere pertanto lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico come richiesto dalle vigenti disposizioni normative.

Il Conto Economico riporta un utile d'esercizio di € 976.345,70, mentre lo Stato Patrimoniale chiude con un Patrimonio Netto di € 7.813.368,60

REALIZZAZIONE PROGRAMMI SUDDIVISI PER AREA

Area Istituzionale e Culturale

Amministrazione Generale

L'attività amministrativa con i vari servizi è suddivisa in tre aree:

- **Area Economica Demografica-Sociale**
- **Area Istituzionale – Culturale**
- **Area Tecnica**

A seguito del pensionamento dei responsabili dell'area Istituzionale/Culturale e di quella Tecnica, al fine di un risparmio di spesa reso obbligatorio dai continui tagli dello Stato ai suoi trasferimenti, si è provveduto alla loro sostituzione affidando la responsabilità dell'area al personale già in servizio. In particolare l'area Istituzionale - Culturale, è stata affidata, dal 1/11/2014, al responsabile dell'area economico demografica - sociale e, quindi senza nessun aumento di spesa, e l'area tecnica è stata affidata al responsabile dell'ufficio lavori pubblici per la parte lavori pubblici - manutenzioni - ambiente e al responsabile dell'ufficio urbanistica per la parte edilizia privata e gestione del territorio, ripartendo la retribuzione di posizione, prima erogata al responsabile dell'area tecnica, per il 50% tra i due suddetti responsabili.

Il Segretario Comunale sovrintende alla struttura organizzativa con la presenza di circa n. 3 ore settimanali.

Nel corso dell'anno 2018 si è provveduto:

- in data 1 febbraio all'assunzione di un Istruttore Amministrativo Contabile a tempo pieno cat. C, a seguito del pensionamento avvenuto il 07.12.2017 dell'Istruttore Amministrativo inserito all'interno dell'Area Economico Demografica Sociale – Ufficio Ragioneria/Commercio;
- in data 4 aprile all'assunzione di un Istruttore Amministrativo Contabile a tempo part-time 20/36 cat. C, a seguito del pensionamento avvenuto il 31.12.2017 del Collaboratore Amministrativo inserito all'interno dell'Area Economico Demografica Sociale – Ufficio Anagrafe;

Nel corso del 2018 si è verificata la seguente cessazione:

- per collocamento a riposo è cessata una collaboratrice amministrativa cat. B3 part-time impiegata presso l'Ufficio Sociale - Finanziario.

Inoltre, a decorrere dal 01.06.2018, l'Istruttore Amministrativo cat. C3 Cavalli Nadia Antonia è rientrata dal comando presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Bassano del Grappa e, pertanto, da tale data la stessa presta servizio presso il Comune di Pove del Grappa, all'interno dell'Area Istituzionale Culturale con l'originario rapporto di lavoro a tempo parziale 22/36.

Si è provveduto ad aggiornare costantemente il sito internet comunale con inserimento della modulistica aggiornata, inoltre sono stati implementati gli automatismi che permettono le pubblicazioni di tutti i documenti amministrativi (determine, delibere, ordinanza, ecc.) nella sezione apposita dell'Amministrazione Trasparente.

Sicurezza

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale.

Sono stati definitivamente completati i progetti di videosorveglianza con lettura automatica delle targhe: impianto collegandolo al sistema creato dall'Unione Montana Valbrenta che permette un monitoraggio automatico dei veicoli in transito con possibilità di individuare veicoli sospetti, con revisione o assicurazione scaduti. Inoltre detto sistema sarà in collegamento con Polizia locale del Bassanese, Carabinieri e Polizia di Stato.

Inoltre è stato completato il sistema di videosorveglianza cittadina: per permettere un controllo dei principali punti di interesse del centro cittadino (scuole, piazza, centro sportivo, cimitero, ecocentro).

Istruzione e Diritto allo Studio

SCUOLA INFANZIA

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 9 del 11/04/2018 ha rinnovato, per il periodo aprile 2018 – aprile 2021 la convenzione con la Parrocchia di Pove del Grappa per la gestione della locale scuola dell'infanzia, aumentando da 50 a 60 euro il contributo mensile pro capite per ogni iscritto residente a Pove del Grappa e confermando la contribuzione di € 2.750,00 annuale a sostegno delle spese fisse di gestione.

Nel corso dell'anno 2018 è stato liquidato un contributo complessivo di € 31.510,00.

SCUOLA PRIMARIA

A giugno 2017 è stata bandita la gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di refezione scolastica e riscossione dei relativi proventi per il triennio 01.09.2017-30.06.2020.

Per l'anno scolastico 2018/2019 la ditta Camst, ditta aggiudicataria del servizio, ha aggiornato, a seguito dell'adeguamento indice Istat, il costo del pasto ad €. 4,35 + Iva, rispetto al precedente €. 4,29 + Iva. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 118 del 25/07/2018 è stato, comunque, confermato in €. 3,90/pasto la contribuzione richiesta alle famiglie. Pertanto la quota che rimane a carico del Bilancio Comunale è di €. 0,629/pasto (Iva 4% compresa).

Il contratto stipulato prevede a carico della ditta, oltre alla fornitura del pasto, anche la riscossione dei relativi proventi e lo scodellamento. Il servizio mensa ha continuato ad essere effettuato mediante l'utilizzo di stoviglie in plastica lavabili che consentono una gestione più contenuta dei rifiuti prodotti e il rispetto dell'ambiente.

Anche per l'anno scolastico 2018/2019 è stata approvata, con deliberazione di Giunta n. 174 del 5/12/2018, la convenzione con l'Istituto Comprensivo "U. Bombieri" di Valstagna che prevede un impegno finanziario a carico del Comune di €. 12.880,00 per il finanziamento di progetti ed uscite didattiche a favore della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Nel corso del 2018, il Comune ha provveduto a dotare la scuola primaria di nuovi banchi per una spesa di €. 1.531,71.

TESTI SCOLASTICI:

Per quanto attiene alla fornitura gratuita dei testi scolastici agli alunni della scuola primaria, la normativa regionale ha stabilito che sia il Comune di residenza anagrafica dello studente a provvedere al pagamento dei libri di testo per le scuole primarie. La spesa sostenuta dal Comune è stata di €. 5.595,21.

SERVIZIO SCUOLA BUS

La gestione del servizio trasporto scolastico è stato appaltato per gli anni scolastici 2018/2019 alla Cooperativa Val Cismon di Cismon del Grappa giusta determinazione 238 del 30.07.2018. La Giunta Comunale ha confermato anche per l'anno scolastico in corso le tariffe del precedente anno e precisamente:

Quota iscrizione: €. 40,00

Corrispettivo mensile 1^ figlio €. 40,00

Corrispettivo mensile per ulteriori fratelli €. 35,00.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Anche per l'anno scolastico 2018/2019 è stata garantita la fornitura gratuita dei testi triennali agli studenti in possesso dei seguenti requisiti di accesso ai benefici:

- iscrizione dell'alunno alla locale scuola secondaria di primo grado
- residenza dell'alunno a Pove del Grappa
- dichiarazione ISEE riferito ai redditi del nucleo familiare per l'anno 2017 uguale o inferiore a € 25.000,00.

La spesa complessiva è stata di €. 293,22

Nel corso dell'anno 2018 si è provveduto ad una manutenzione straordinaria dell'attrezzatura informatica per una spesa di € 5.368,00 nonché all'acquisto di nr. 2 PC IMAC per una spesa complessiva di €. 2.488,80.

BORSE DI STUDIO:

Lo scorso 17 Dicembre 2018, sono stati premiati n. 28 studenti meritevoli residenti nel Comune di cui 6 della Scuola Secondaria di I grado, 21 della Scuola Secondaria di II grado e 1 studenti che hanno superato col massimo dei voti l'esame di maturità.

La spesa complessiva è stata di €. 4.000,00.

Cultura

BIBLIOTECA

Il Consiglio Comunale con provvedimento n. 42 del 13.12.2018, ha deliberato di approvare lo schema di convenzione con la Provincia di Vicenza per l'adesione alla Rete Bibliotecaria Vicentina. Tale adesione ha comportato una spesa un tantum di € 2.000,00 oltre ad una quota annuale di circa € 470,00 annue.

Nella biblioteca comunale è pertanto attivo il servizio di inter prestito librario della Rete Bibliotecaria Vicentina RBV alla quale hanno aderito la quasi totalità dei Comuni vicentini. Gli utenti, oltre alle consuete operazioni di prestito e consultazione, possono ora prenotare e ritirare presso la biblioteca di Pove del Grappa, i libri o il materiale documentario presente nelle altre biblioteche della Rete che offre una disponibilità di oltre 300.000 volumi. Il servizio è gratuito.

Inoltre la consultazione del catalogo, la prenotazione dei testi, la proroga del prestito ecc. può essere effettuata direttamente dall'utente tramite l'apposito servizio internet.

Oltre alla spesa suddetta, si è provveduto al pagamento alla ditta Comperio di € 2.000,00 per l'utilizzo del programma per la gestione di detto servizio prestiti.

La spesa complessiva per l'acquisto di libri è stata di €. 1445,22

ATTIVITA' CULTURALI

Considerato il notevole successo degli anni precedenti, è stato riproposto, nel mese di Gennaio 2018, il Corso di autodifesa personale femminile (4^a edizione). Il corso è stato autofinanziato dagli iscritti e l'amministrazione ha dato solamente la disponibilità all'uso dei locali della palestra comunale. La partecipazione è stata di circa 40 persone.

In concomitanza con la festa delle donne è stato proiettato il film Erik Brockovich Forte come la libertà con una spesa di € 40,10.

In occasione delle celebrazioni del centenario della "Grande Guerra 1915-1918, l'Amministrazione ha approvato il Progetto "La Storia Rivive – Pove 1918" per un importo di € 20.000,00. Tale progetto è stato finanziato dalla Regione del Veneto per €. 15.000,00. Nelle giornate del 23 e 24 giugno 2018, in occasione delle conclusioni della commemorazione del Centenario della Grande Guerra nel 2018, l'Amministrazione ha voluto rendere omaggio al reparto Arditi del Grappa ricordandone i giorni che ha vissuto tra le nostre vie, inserendosi nel tessuto sociale degli abitanti che, anch'essi, vivevano il periodo di guerra.

Il progetto di rievocazione è stato pensato nell'ottica di "tuffo nella storia": una immersione nell'atmosfera che, nei giorni precedenti alla "Battaglia del Solstizio" sul Col Moschin in Grappa, che ha visto protagonisti eroici i soldati del IX reparto, si respirava in Pove.

La realizzazione del programma è stata resa possibile grazie all'impegno profuso dalle Associazioni coinvolte:

l'Associazione Pro Bassano; il Gruppo Storico Battaglione Bassano 62^a CP, l'Associazione F.N.A.I – Sezione di Trieste, la Pro Loco di Pove del Grappa.

Alla cerimonia hanno partecipato numerose autorità militari, anche in quiescenza.

.

Nel periodo estivo, per i ragazzi, in collaborazione con Opera Estate, è stato messo in scena lo spettacolo per bambini e ragazzi “Le avventure di Vaina” spettacolo teatrale che ha riscosso un notevole successo. Il costo, al netto dei proventi della vendita dei biglietti è stata di € 32,88.

E’ stata inoltre rappresentata in data 30.06.2018 la commedia “La locanda delle beffe” in collaborazione con la Regione del Veneto - Progetto Rodarù per una spesa totale (Chachet e spese SIAE) di € 880,00.

Politiche Giovanili, Sport e Tempo Libero

PROGETTO "SPORT PER TUTTI"

Anche per l’anno 2018, la Giunta Comunale ha proposto il Progetto “Sport per tutti” quale sostegno economico alle famiglie per la pratica sportiva dei figli. Hanno aderito al progetto 20 famiglie residenti e il contributo complessivo erogato è stato di €. 4.902,90. Tale sostegno economico è stato un aiuto importante per le famiglie.

POLITICHE GIOVANILI

È continuata la collaborazione con la “Consulta giovani” di Pove del Grappa nella realizzazione di eventi ed iniziative a favore dei giovani. Come da consuetudine è stata organizzata anche per l’anno 2018 la “Festa di Carnevale in piazza” che ha visto la partecipazione di numerosi ragazzi e genitori. Il Comune ha sostenuto l’iniziativa con un contributo di €. 300,00

Sono stati organizzati 3 appuntamenti in collaborazione con l’Associazione Culturale D. Alighieri dedicati al tema della Grande Guerra, tenute da esperti professori con i seguenti titoli:

- prima serata: Raccontare l’esperienza bellica “Davanti a Trieste” di Mario Puccini (Tancredi Artico);
- seconda serata: La Guerra di Lussu (Enrico Da Rù)
- terza serata: L’allegria di Ungaretti: l’orrore della guerra e la salvezza della poesia (Giovanni Vedovotto);

Si è aderito al Progetto “Ci vogliono bambini, bambini, ragazzi e ragazze per far crescere una città”, realizzato in collaborazione con l’Unione Montanta Marosticense.

PATI E PIANO DEGLI INTERVENTI

A fine dicembre 2017 è stato definitivamente approvato da parte del Genio Civile di Vicenza il Piano di Microzonizzazione Sismica dell’intero territorio, al quale era subordinata l’approvazione di ogni successiva variante al Piano degli Interventi (P.I.);

E’ stato così possibile, nel corso dell’anno 2018 procedere alla redazione della variante al piano denominata “Variante n. 1/2018 al Piano degli Interventi” con previsione di aggiornamento anche del Regolamento Edilizio alle nuove disposizioni normative e l’uniformazione dello stesso alle Norme Tecniche Operative al P.I.;

Per la suddetta variante, anche se le modifiche elencate nella Relazione Tecnica contavano complessivamente 24 schede, in realtà nella maggior parte dei casi si trattava di correzioni e/o rettifiche e aggiornamenti del vigente Piano degli interventi e relative Norme Tecniche Operative. Di fatto, le casistiche trattate nella variante si possono sintetizzare e raggruppare nelle seguenti tipologie:

- Aggiornamenti e correzioni cartografiche (n. 9 schede);
- Aggiornamenti e correzioni delle NTO (n. 5 schede);
- Riclassificazioni di aree da residenziale ad agricola/verde privato (n. 4 schede);
- Richieste di nuove aree edificabili (n. 5 schede);
- Inserimento di nuovi possibili percorsi ciclo-pedonali (n. 1 scheda).

Di tutti questi casi trattati, per quanto riguarda l’inserimento di nuove aree edificabili, non è stato possibile accogliere alcune richieste in quanto del tutto incompatibili con i dettati della sopravvenuta Legge Regionale Veneta n. 14/2017 recante “Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della L.R. n. 11/2004”; in altri casi invece, è stato possibile accogliere le istanze, grazie alle deroghe previste all’interno della stessa Legge Regionale. Nei casi specifici di attività produttive con esigenze di espansione, pur non essendo possibile attuare le richieste attraverso

la variante, si potrà comunque procedere nelle forme derogatorie di Sportello Unico previste dalla L.R. n. 55/2012 e D.P.R. n. 160/2010, previa delibera di approvazione del Consiglio Comunale.

LEGGE REGIONALE N. 14 del 08.07.2009 “Piano Casa”

In attuazione della Legge Urbanistica Regionale n. 14 del 08.07.2009 “Piano Casa” come modificata dalle successive L.R. n. 13 del 08.07.2011 e n. 32 del 29.11.2013, sono stati autorizzati nel corso dell'anno 2018 numerosi interventi di ristrutturazione e ampliamento sia nell'ambito residenziale che in quello commerciale e produttivo.

LEGGE REGIONALE N. 14 DEL 06.06.2017

“Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo”

Nella variante al Piano degli Interventi 1/2018 si è tenuto conto degli indirizzi normativi dettati dall'approvazione della L.R. n. 14/2017 recante "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 *'Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio'*". Con l'entrata in vigore della Legge Regionale n. 14/2017 e conformemente a quanto previsto dall'art. 13, comma 9, sono stati individuati gli ambiti di urbanizzazione consolidata del territorio, attraverso uno studio ed aggiornamento tecnico degli elaborati cartografici del Comune. Il tutto è stato trasmesso alla Regione Veneto nei termini previsti, per i successivi adempimenti di legge, verso i quali si dovrà confrontare ogni futura variante al Piano. La citata legge regionale, ha infatti come obiettivo principale, l'azzeramento del consumo di suolo da conseguirsi entro l'anno 2050.

Si rileva che per gli strascichi della crisi economica, le richieste di nuove aree edificabili in linea di massima compensano le richieste di ritorno all'inedificabilità. Piuttosto si è attuato il completamento delle aree disponibili oltreché la ristrutturazione ed il recupero dell'edificato esistente. Gli interventi messi in atto dalla regione con la riproposizione della L.R. 14 del 08.07.2009 "piano casa" e successive modifiche, prevedendo consistenti sgravi fiscali nella determinazione degli oneri concessori, hanno favorito il recupero del patrimonio edilizio esistente ma, di contro, hanno anche inciso negativamente sugli introiti del Comune. L'effetto di questi interventi seppur limitati è stato molto positivo sia per i risultati ottenuti sul rinnovamento del patrimonio edilizio sia per il riscontro a favore delle locali imprese edili artigiane.

Si rileva altresì un rinnovato interesse per l'edificazione all'interno di Piani di lottizzazione che erano rimasti fino ad ora inattuati.

ALIENAZIONE IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE

Nel periodo temporale del mandato amministrativo è prevista una verifica puntuale della situazione relativa agli immobili di proprietà comunale per i quali, a seguito di accertato inutilizzo, è prevista l'alienazione degli stessi.

Come previsto dal DUP è in corso l'alienazione dell'immobile di proprietà comunale di via Bastianelli, che a seguito di numerose aste deserte, risulta ancora invenduto.

Nel corso del 2018 è stato redatto un progetto di massima per la trasformazione dell'immobile in edificio ad uso culturale con relativa richiesta di finanziamento. La richiesta non ha avuto esito positivo.

EDILIZIA PRIVATA

L'ufficio ha provveduto alla istruttoria e gestione delle procedure di carattere edilizio come Permessi di Costruire, SCIA e altre istanze di carattere “minore” per interventi vari in ambito comunale (energia, telefonia, rete gas metano ecc.). Le pratiche di incidenza paesaggistica-ambientale vengono trasmesse all'Unione Montana Valbrenta che ne cura le procedure e ne rilascia il parere finale, di concerto con la Soprintendenza di Verona.

L'ufficio tramite lo Sportello Unico per l'Edilizia cura le relazioni con i privati cittadini e con i professionisti sia in modo diretto che telematico: gestisce l'accesso agli atti documentali, il rilascio di documentazione e la predisposizione della modulistica di settore. Va ricordato che in occasione di qualsiasi atto di compravendita immobiliare, riguardante il settore edilizio, viene richiesta dagli studi notarili la cronistoria e la copia di tutti gli atti autorizzativi rilasciati, fino all'Agibilità

dell'immobile.

L'ufficio predispone e rilascia i Certificati di Destinazione Urbanistica, i certificati di Agibilità dei fabbricati, le Autorizzazioni allo scarico al suolo, e le altre autorizzazioni collegate ad attività industriali e commerciali (AUA-Autorizzazione Unica Ambientale per emissioni in atmosfera, scarichi in sottosuolo ecc.). In particolare per le attività industriali e commerciali, cura e gestisce il SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive).

In particolar modo per quanto riguarda la gestione dei Certificati di Agibilità, l'Ufficio cura e gestisce l'attribuzione della numerazione civica, della toponomastica e delle iscrizioni a ruolo delle nuove utenze, in sinergia con l'Ufficio Tributi e Anagrafe. Provvede altresì, in caso di variazioni toponomastiche, ad informare i possibili enti interessati (acquedotto, fognatura, telefonia, rete gas, elettricità ecc., oltrech , in ambito di Protezione Civile, dei mezzi di soccorso).

Predisporre le convenzioni relative ai Piani Urbanistici Attuativi o agli Interventi Edilizi Diretti comportanti la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria destinate al vincolo o alla cessione ad uso pubblico.

Verifica lo stato dei lavori e redige i collaudi dei Piani di Lottizzazione.

Redige valutazioni, perizie di stima, pareri di congruit  in relazione alle attivit  dell'amministrazione comunale.

Effettua i conteggi degli oneri relativi alle pratiche edilizie e ne controlla l'introito.

Applica le procedure di perequazione urbanistica nei confronti dei privati secondo le disposizioni degli amministratori.

Tiene i rapporti con le altre istituzioni ed uffici interessati all'attivit  edilizia e all'urbanistica, Regione, Provincia, Asl, Unione Montana, Servizio Forestale Regionale ed enti quali legati ad infrastrutture e sottoservizi quali ETRA, Italgas, Telecom, Energia, Consorzio di Bonifica. ecc.

Acquisisce i pareri e rilascia i provvedimenti di nulla osta forestali per le attivit  in zone gravate dal vincolo idrogeologico.

Pratiche antisismiche:

Il Comune di Pove del Grappa ricade in zona sismica di grado 2. L'Ufficio gestisce la ricezione, la preistruttoria, la trasmissione al Genio Civile e l'archiviazione delle pratiche, secondo le specifiche procedure di legge previste.

SUAP

Con delibera di Giunta Comunale n. 143 del 3.10.2018 sono state rinnovate le funzioni di gestione del servizio SUAP-SUE al Responsabile dell'Area Tecnica-Urbanistica, dando altres  mandato di rinnovare anche per il triennio 2018-2020 la Convenzione predisposta da Infocamere Scpa, per l'utilizzo e la gestione telematica delle pratiche di Sportello Unico (SUAP-SUE) e l'erogazione del complesso di servizi connessi, attraverso il portale <http://www.impresainungiorno.gov.it>

Prospetto riepilogativo dei principali procedimenti espletati nel corso dell'anno 2018:

PROCEDIMENTI	Registrati	Rilasciati/evasi
Permessi di Costruire	n. 27	n. 25
SCIA/DIA/Condoni Edilizi	n. 46	n. 46
CIL/CILA (Attivit� edilizia libera)	n. 57	n. 57
Autorizzazioni Amministrative	n. 31	n. 30
Agibilit�	n. 29	n. 29
Pratiche SUAP	n. 163	n. 161
CDU	n. 25	n. 25
Pratiche Antisismiche/Cementi Armati	n. 15	n. 15
Richieste di Accesso agli atti	n. 42	n. 42
Altro (Autorizzazione scarichi/AUA, Atti Amm.vi...)	n. 17	n. 17

Ambiente

AMBIENTE NATURALE E DIFESA DEL TERRITORIO

Gestione assieme alla società ETRA s.p.a. delle modalità di raccolta dei rifiuti solidi urbani con l'automatizzazione dello smaltimento dei rifiuti (secco, plastica, metalli e carta) attraverso il collocamento di tre press container, utilizzabili con eco-card personalizzata. Il servizio di conferimento è accessibile 24 ore su 24, facilitando così il cittadino. Per gli altri materiali l'ecocentro è aperto il sabato mattina (dalle 7,30 alle 13,00) e un ulteriore giorno infrasettimanale nel periodo primaverile – estivo.

Il personale dell'area tecnica/servizio lavori pubblici fa da riferimento ed opera attivamente nella raccolta dei rifiuti abbandonati, nella risoluzione delle problematiche dei cittadini relative allo smaltimento degli RSU .

FESTA DELLA MONTAGNA

Collaborazione alla festa fissata ogni anno al 1° maggio in Cornon, organizzata in collaborazione con l'Associazione Nazionale Alpini - Sezione di Pove del Grappa e Squadra Volontari di Protezione Civile e Antincendi Boschivi di Pove del Grappa, che oltre ad un momento di aggregazione, è anche un messaggio di rispetto e tutela dell'ambiente.

AMBIENTE NATURALE E DIFESA DEL SUOLO

La coltivazione dell'olivo continua ad essere aiutata anche tramite il servizio gestito dall'area tecnica/servizio lavori pubblici di raccolta delle ramaglie di olivo durante il periodo di potatura.

Inoltre è stato ulteriormente allargato la disponibilità di spazio della Cooperativa M. Asolone presso l'edificio di proprietà comunale di Via XXV Aprile tramite l'affitto dei locali dell'ex magazzino comunale.

L'area tecnica/servizio lavori pubblici è attiva inoltre nella organizzazione delle tradizionali iniziative già esistenti quali la annuale fiera dell'olivo, la festa della montagna e la festa dell'ambiente oltre ad altre attività di carattere ambientale finalizzate a sensibilizzare i cittadini sull'argomento.

VERDE PUBBLICO

La gestione del verde pubblico viene effettuata dagli operai comunali e tramite le numerose associazioni di volontariato e comitati sulla base di convenzioni.

Collaborano con l'Amministrazione Comunale per la manutenzione del verde pubblico sulla base di specifiche convenzioni le seguenti associazioni:

Squadra Volontari di Protezione Civile: mantenimento tramite convenzione con il Comune dei sentieri montani, del percorso natura lungo il fiume Brenta e del parco verde comunale.

Comitato di Via Adige: manutenzione del parco a verde nella contrada.

Comitato di Via Rea: gestione di aree verdi in località Rea e del parco verde della omonima contrada.

Comitato di Via Tozzi: manutenzione di area verde e fasce stradali all'interno della contrada.

Comitato di Via Boschi: manutenzione di aree verdi e del parco verde comunale della omonima contrada.

Comitato di Via Fusari-Albertoni: manutenzione di aree verdi e del piccolo parco verde comunale della omonima contrada.

Comitato di Via Arditi del Grappa: manutenzione di aree verdi della omonima contrada.

Comitato di Via Marcadella: manutenzione del parco di via Alte.

Nel corso dei passati anni ha dato ottimi risultati l'iniziativa dell'amministrazione comunale denominata "adotta un olivo" che ha coinvolto numerose associazioni e singole persone che si prendono cura delle piante di olivo in cambio della produzione di olive. Pertanto l'iniziativa continuerà anche per tutto il triennio 2018/2020

Viabilità

Nel DUP veniva previsto per il triennio 2018/2020 una serie di interventi di manutenzione straordinaria dei piani viabili

sulle strade maggiormente rovinate e con il manto stradale compromesso.

Nel corso del 2018 pertanto si è proceduto ad effettuare una serie di asfaltature e sistemazioni della viabilità ordinaria. Le vie interessate sono state via Europa, via Rea via Tozzi (Marciapiede), via Cornon, via XXV Aprile, via Padova. Inoltre si è proceduto alla asfaltatura di vicolo San Bortolo. E' stata di conseguenza rifatta la segnaletica orizzontale e ripassata inoltre la segnaletica nelle strade maggiormente trafficate.

Inoltre una ulteriore opera ha riguardato la messa in sicurezza di alcune strade comunali tramite la realizzazione di alcuni dossi per rallentare la velocità dei veicoli in transito.

Nel corso del 2018 si è provveduto inoltre a redigere un progetto per la sistemazione e messa in sicurezza di via Cà Morolazzaro con conseguente richiesta alla Regione Veneto di un contributo per la realizzazione di tale opera.

MOBILITA' SOSTENIBILE

Uno degli obiettivi dell'Amministrazione comunale è l'incentivo alla mobilità sostenibile, l'impegno dell'area tecnica/servizio lavori pubblici è stato nel coadiuvare l'Amministrazione nella realizzazioni di alcune manifestazioni di promozione della mobilità sostenibile.

Un altro obiettivo importante è il completamento della ciclovia del Brenta nella direttrice Trento- Bassano del Grappa – Venezia, attuata dall'Unione Montana Valbrenta tramite un contributo della Regione Veneto.

Nel corso del 2018 sono continuati i lavori di aiuto alla progettazione con una serie di incontri e sopralluoghi con i progettisti incaricati del completamento dell'opera.

Opere Pubbliche

Nel corso del 2018 si è effettuata l'attività di progettazione interna per le seguenti opere:

- COMPLETAMENTO IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA COMUNALE € 15.000,00
- SISTEMAZIONE AREA RETRO CIMITERO € 15.000,00
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI€ 22.000,00
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA STADIO COMUNALE € 15.000,00
- AMPLIAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE ZONA MONTANA € 6.000,00
- MIGLIORAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE 2018€ 50.000,00
- ADEGUAMENTO EX MAGAZZINO COMUNALE € 10.000,00
- SISTEMAZIONE E REALIZZAZIONE CAVIDOTTI 2018 € 15.000,00
- REALIZZAZIONE CAMPI DA PADDLE TENNIS € 40.000,00
- VIDEOSORVEGLIANZA MOBILE € 6.710,00
- RIPRISTINO URGENTE CICLOPISTA DEL BRENTA A SEGUITO EVENTO CALAMITOSO € 15.000,00

Le succitate opere inoltre sono state tutte appaltate entro la fine dell'anno 2018.

Le attività di direzione lavori di opere pubbliche hanno riguardato:

- IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE SEDE MUNICIPALE E MIGLIORIE VARIE € 15.000,00 – 2018
- IMPLEMENTAZIONE IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA COMUNALE CON LETTURA TARGHE - € 49.600,00
- REALIZZAZIONE IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA COMUNALE € 15.000,00
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLE MEDIE € 4.000
- REALIZZAZIONE FONTANA AREA ANTISTANTE SEDE MUNICIPALE € 75.000
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI€ 40.000,00
- MIGLIORAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE VIA DELLA CROCE € 10.000
- MIGLIORAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE 2017€ 67.000,00

- AMPLIAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE 2017€ 25.000,00
- RIPRISTINO URGENTE CICLOPISTA DEL BRENTA A SEGUITO EVENTO CALAMITOSO € 15.000,00
- ADEGUAMENTO EX MAGAZZINO COMUNALE € 10.000,00
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI€ 22.000,00
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA STADIO COMUNALE € 15.000,00
- COMPLETAMENTO IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA COMUNALE € 15.000,00
-

Diritti Sociali, Politiche sociali e famiglia

INTERVENTI PER FAMIGLIE E MINORI

CONTRIBUTI PER MINORI IN AFFIDO

Il Comune ha erogato il contributo annuale di € 12.000,00 ad una famiglia che ha un minore in affido. Tale somma dovrebbe essere rimborsata dalla Regione del Veneto.

ASILO NIDO

Il Consiglio Comunale, con provvedimento n. 9 del 11.04.2018, ha approvato la convenzione tra il Comune di Pove del Grappa e la Parrocchia San Vigilio "Scuola dell'infanzia" con la quale si impegna per il periodo dal 18/04/2018 al 17/04/2021 al sostegno economico della scuola dell'infanzia e Nido Integrato, confermandone gli stessi importi e precisamente:

€ 2.750,00 annuale a sostegno della gestione ordinaria

€ 70 mensili pro capite per ogni iscritto a tempo pieno al Nido Integrato – residenti a Pove del Grappa

€ 50 mensili pro capite per ogni part- time al Nido integrato, residenti a Pove del Grappa.

In relazione all'annualità 2018, sono stati erogati i seguenti contributi per un importo complessivo di €. 9.910,00, di cui € 2.750,00 a sostegno delle spese fisse

Anche per i bambini frequentanti l'Asilo Nido La Coccinella è stato liquidato alle famiglie un contributo con i medesimi criteri previsti nella Convenzione con la Parrocchia. L'esborso complessivo è stato di €. 1.903,68.

C.R.E.C.

Per l'anno 2018 è stato realizzato il Centro Estivo Pove Sporting Camp 2018, nel periodo Giugno-Luglio 2018. Il servizio è stato appaltato alla ditta ObiettivoSport&Life e ha visto la partecipazione media settimanale di circa 80 ragazzi della scuola primaria e secondaria, per 7 settimane.

Il contributo che il Comune ha trasferito alla società è stato di €. 7.500,00. Le famiglie hanno contribuito con il versamento di una retta settimanale pari a quella dell'anno 2017.

ANZIANI

SOGGIORNI CLIMATICI

Sono stati organizzati dal Comune in collaborazione con l'Unione Montana Valbrenta, i soggiorni climatici per l'anno 2018. Hanno partecipato n. 11 soggetti. La spesa è a totale carico dei partecipanti.

ASSISTENZA DOMICILIARE

Il servizio è stato regolarmente realizzato con assistenza a domicilio di circa 10 persone con interventi soprattutto di igiene personale e pulizia dell'abitazione, oltre che la distribuzione dei pasti a domicilio per n. 4/5 utenti. Il servizio è interamente appaltato alla Cooperativa "GAP Onlus" per circa 18/20 ore settimanali. Il costo orario praticato al Comune da parte della Cooperativa è di €. 17,09/ora. La spesa per l'assistenza domiciliare per l'anno è stata di €. 14.499,00 (integralmente a carico del Comune), mentre per la fornitura dei pasti (servizio affidato alla ditta Bassano Solidale Soc. Coop.) è stata di €. 4.162,05 con una contribuzione dell'utenza pari ad €. 6,50 a pasto.

RETTE STRUTTURE RESIDENZIALI

Per l'anno 2018 il Comune ha sostenuto una spesa complessiva di €. 31.001,05 per la compartecipazione al pagamento delle rette presso strutture di accoglienza/case di riposo per n. 5 persone, oltre a 2 persone adulte con disagio sociale.

FESTA DELL'ANZIANO

E' stata organizzata anche per il 2018 la "Festa dell'Anziano" che ha visto una partecipazione di circa 120 persone anziane. La spesa netta è stata di e. 1.791,00 in quanto l'anziano ha contribuito con una quota di €. 7,00.

PROGETTO "GUADAGNARE SALUTE 2018"

La Giunta Comunale con propri provvedimenti n. 108 del 13.09.2017 e n. 140 del 12.09.2018 ha organizzato per tutto l'anno 2018 (da gennaio a maggio e da ottobre a dicembre) il progetto "Guadagnare salute" che prevede un corso di ginnastica dolce a favore delle persone over 60.

Il corso prevede due ore settimanali di ginnastica con una partecipazione di circa 10/12 iscritti.

La quota di partecipazione a carico dell'anziano è di €. 20,00 mensili. Il Comune mette gratuitamente a disposizione i locali ed integra il costo con i proventi del 5 per mille dell'IRPEF.

PROGETTO SERVIZIO VIGILANZA SCUOLE

Sempre all'interno del progetto civile anziani, è stato assicurato anche per l'anno 2018 il servizio di sorveglianza presso la Scuola Primaria, durante l'orario di ingresso e di uscita dei bambini, con la collaborazione di un pensionato e un disoccupato.

Tale servizio ha consentito all'Amministrazione:

- Arricchire la qualità della vita dei cittadini;
- Di valorizzare il pensionato che attraverso tale attività può ricoprire un ruolo attivo nella Comunità dandogli la possibilità di esprimere le proprie capacità ed esperienze individuali;
- Di favorire i rapporti intergenerazionali;
- Di potenziare il servizio di Polizia Municipale sul territorio, impegnando in altri settori il vigile;

Ai due soggetti impiegati viene corrisposto un compenso lordo, di €. 20,00 per ogni giornata di servizio.

La spesa è stata di €. 3.360,00.

PROGETTO "SALTELLANDO CON L'ETA'".

Con deliberazione di Giunta Comunale n. , il Comune ha approvato il progetto "Saltellando con l'età" finalizzato all'invecchiamento attivo della popolazione residente. Tale iniziativa ha visto il supporto della Regione Veneto che per la realizzazione dello stesso ha assegnato al nostro Comune un contributo di €. 30.000,00 su una spesa di €. 40.500,00. Tale progetto prevede la realizzazione di una piccola palestra dotata di idonea attrezzatura ginnica per gli anziani e serate informative tenute da esperti ortopedici, cardiologi e fisioterapisti. Il progetto sarà realizzato nel corso del 2019.

INIZIATIVE A SOSTEGNO DEL LAVORO

Nel corso del 2018 il Comune ha aderito ai seguenti progetti di inserimento lavorativo:

Progetto "Fondo di Solidarietà per il lavoro" finanziato dalla Ca Ri Pro per l'anno 2018

La Giunta Comunale con provvedimento n. 89 del 16/05/2018 ha aderito all'iniziativa promossa dalla Caritas diocesana di Padova, che prevede l'inserimento lavorativo di persone con disagio sociale ed economico per lavori di manutenzione straordinaria del patrimonio comunale.

Hanno aderito all'iniziativa due cittadini residenti nel nostro comune disoccupati che sono stati impegnati nella manutenzione del verde pubblico per circa 200 ore ciascuno. La retribuzione è avvenuta tramite voucher per l'importo netto orario di € 9,00. La spesa a carico del Comune è stata di complessive € 5.000,00 con una contribuzione del Fondo pari ad e. 3.940,80.

Progetto "Lavori di Pubblica Utilità e Cittadinanza Attiva ai sensi della DGR Veneto 624/2018

La Giunta Comunale con provvedimento n. 103 del 20/06/2018 ha aderito al progetto regionale per l'inserimento temporaneo di disoccupati prima di tutele. Il nostro Comune ha aderito come Ente Capofila per i Comuni di Splagna, Valstagna. San Nazario e Cismon del Grappa. La spesa complessiva del progetto è prevista in € 48.760,20, con contributo regionale di € 33.168,00.

Il progetto è articolato in 4 azioni:

- Riordino archivio comunale (per il Comune di Pove del Grappa), mediante impiego di un lavoratore;
- Servizio bibliotecario (per il Comune di Solagna), mediante impiego di un lavoratore;
- Monitoraggio e Sorveglianza del territorio montano (per il Comune di Pove del Grappa e Cismon del Grappa) mediante impiego di n. 2 lavoratori;
- Potenziamento e miglioramento dei servizi scolastici (per il Comune di San Nazario e Valstagna).

Il progetto prevede l'assunzione dei lavoratori per una durata massima di 6 mesi per 20 ore settimanali.

L'attività dovrà concludersi entro novembre 2019.

Per quanto concerne il Comune di Pove del Grappa, la spesa a carico del bilancio comunale è di circa € 5.600,00.

CONTRIBUTI STRAORDINARI

Per far fronte alle richieste di aiuto economico da parte di cittadini in difficoltà per il pagamento di bollette, affitti, spese mediche, ecc, sono stati erogati, nel corso del 2018, contributi per un totale di €. 10.955,13

Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

FIERA MERCATO DELL'ULIVO

Domenica 25.03.2018, ha avuto luogo la 37° edizione della Fiera Mercato dell'Ulivo allo scopo di valorizzare la coltivazione, la produzione e la commercializzazione dell'olio extravergine di oliva, caratteristica produzione del nostro territorio, ormai rinomato ed apprezzato in ambito nazionale. Alla manifestazione hanno partecipato n. 46 ditte con prodotti derivanti esclusivamente dall'olivo e suoi derivati. Per la prima volta la fiera ha visto anche la presenza delle ditte locali che hanno esposto i prodotti di loro produzione in modo da valorizzare anche l'economia locale. Come ogni anno, ha avuto luogo il tradizionale convegno inerente la coltivazione dell'olivo che, per l'anno 2018, il tema è stato: "l'Olivo di Pove e del Bassanese". Si sono svolte, inoltre, le premiazioni per i migliori stands e il miglior bonsai.

ADESIONE	ALL'ASSOCIAZIONE	"CITTA'	DELL'OLIO"
Allo scopo di valorizzare la produzione dell'olio, il Comune aderisce all'associazione nazionale "Città dell'olio" che conta più di 300 soci tutti enti pubblici.			
Tale adesione (Euro 774,00 annui) fa entrare il nostro paese nel circuito nazionale e garantisce prestigio, in quanto l'associazione contribuisce, con convegni, esposizioni dell'olio, manifestazioni promozionali a far conoscere e apprezzare l'olio di Pove dalle particolari caratteristiche tra cui la bassissima acidità.			
Il 11.11.2018 il nostro Comune ha ospitato l'iniziativa "La 2 giornata nazionale della Camminata tra gli olivi" che ha avuto un ottimo successo ed ha visto la collaborazione delle Associazioni locali per l'organizzazione dell'evento. La manifestazione è stata un ottimo strumento di marketing turistico per la promozione del turismo dell'olio, dei prodotti tipici delle nostre terre, alla scoperta di un panorama insolito, quale quello del paesaggio olivicolo, e fuori dai tradizionali circuiti turistici.			

CONCLUSIONI

Il positivo risultato di amministrazione dell'anno 2018 dimostra che nel corso dell'esercizio la gestione contabile è stata improntata secondo criteri di efficienza ed economicità.

La Giunta esprime soddisfazione per i risultati raggiunti senza aver ridotto i servizi ai cittadini o diminuito la qualità degli stessi, senza aver apportato alcun aumento alle tariffe o alle imposte, ma solamente raccogliendo i benefici di scelte ponderate, fatte alcuni anni fa, relative alla realizzazione di alcune opere di investimento. Tali scelte hanno permesso e continueranno anche per gli anni futuri di ottenere economie di spese a seguito di una gestione attenta ed oculata delle risorse disponibili, soprattutto per quanto riguarda la spesa in c/capitale in servizi quali la pubblica illuminazione, la manutenzione del patrimonio e la gestione degli edifici comunali.

Si evidenzia inoltre che tutte le opere sono state realizzate senza ricorrere all'indebitamento e quindi senza appesantire gli esercizi successivi di ulteriore spesa corrente.



COMUNE DI POVE DEL GRAPPA

AREA RAGIONERIA

Via Costantina, 2 Tel. 0424-808793 Fax 0424 809088

C.F. 91013460240

www.comune.pove.vi.it - ragioneria@comune.pove.vi.it

Oggetto: indicatore annuale tempestività dei pagamenti – anno 2018

L' indicatore annuale di tempestività dei pagamenti calcolato ai sensi del comma 3 dell'art. 9 del DPCM 22/09/2014 (decreto attuativo dell'art. 41 del DL 66/2014) per l'anno 2018 è pari a - **0,21**.

Pove del Grappa, 13 marzo 2019

f.to Il Responsabile Area Finanziaria (rag. Elsa Simonetto)

f.to Il Sindaco (cav. Orio Mocellin)